



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 – 2019

(Seconda parte)

SEZIONE OPERATIVA

1-INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI E RELATIVE AZIONI

La individuazione degli indirizzi strategici è partita dagli obiettivi programmatici di mandato per il quinquennio 2015-2020.

Si sono pertanto individuati cinque indirizzi strategici:

- 1- Il Comune: una organizzazione al servizio del cittadino e delle imprese**
- 2- Sostenibilità sociale – Castelfranco Veneto, città equa e solidale**
- 3- Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità**
- 4- Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità**
- 5- La città del fare impresa**

Ogni indirizzo strategico afferisce ad obiettivi strategici di ogni settore o assessorato. Gli specifici obiettivi strategici di settore vengono esplicitati in azioni concrete che si intendono portare avanti nel quinquennio e affinché non rimangano nel libro dei sogni in azioni operative misurabili in risultati attesi nel triennio 2017-2019.

Il perseguimento delle diverse azioni previste dovrà avere una puntuale verifica dal punto di vista economico nella programmazione del bilancio di previsione annuale e triennale e nella nota di aggiornamento al DUP.

La nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

La nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 31 marzo 2017, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente.

Per ogni punto del programma vengono sviluppate tre tabelle:

- a) La prima mette in relazione gli indirizzi strategici con gli obiettivi strategiche e le azioni conseguenti
- b) La seconda esplicita le azioni con i risultati attesi nel triennio 2017/2019
- c) La terza mette in relazione le azioni con il centro di responsabilità attuatore e le Missioni del nuovo Bilancio.

A seguire si riportano le schede programmatiche per i punti principali del mandato alla luce dei risultati della prima applicazione del DUP per l'anno 2016 e del relativo monitoraggio.

1- Strumenti di governo

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Cambiamento - Aggiornamento	Aggiornamento dello statuto comunale
		Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale
		Aggiornamento del regolamento di contabilità

		Aggiornamento del regolamento dei contratti
		Aggiornamento di altri regolamenti comunali

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Aggiornamento dello statuto comunale	Predisposizione e analisi della bozza da proporre all'approvazione del Consiglio comunale	Entrata in vigore del nuovo statuto comunale	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale	Entrata in vigore del regolamento	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento di contabilità	Entrata in vigore del regolamento	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento dei contratti	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Entrata in vigore di almeno altri tre regolamenti comunali aggiornati fra cui quello sul diritto di accesso	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Aggiornamento dello statuto comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento del regolamento di contabilità	Ufficio di ragioneria	M01
Aggiornamento del regolamento dei contratti	Ufficio contratti	M01
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Uffici competenti per materia	M01

2 – Trasparenza e Comunicazione

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese.	Maggior trasparenza e comunicazione più efficace	Restyling generale e semplificazione del sito internet del Comune

		Restyling generale del sito biblioteca e integrazione sito istituzionale.
		Attivazione modulo segnalazioni web on-line
		Trasmissione in diretta delle sedute consiliari
		Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web
		Applicazione per tablet e smartphone
		Notiziario comunale
		Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Restyling generale e semplificazione del sito internet del Comune	Aggiornamento ed implementazione puntuale	Aggiornamento ed implementazione puntuale	Aggiornamento ed implementazione puntuale
Restyling generale del sito biblioteca e integrazione sito istituzionale.	Aggiornamento ed implementazione puntuale	Aggiornamento ed implementazione puntuale	Aggiornamento ed implementazione puntuale
Trasmissione in diretta delle sedute consiliari	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio
Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio
Attivazione modulo segnalazioni web on-line	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio
Applicazione per tablet e smartphone	Ricerca pubblica di un partner interessato alla creazione dell'app a zero o trascurabili costi per il Comune	Mantenimento e gestione del servizio	Mantenimento e gestione del servizio
Notiziario comunale	Almeno due uscite per anno solare	Almeno due uscite per anno solare	Almeno due uscite per anno solare
Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Restyling generale e semplificazione del sito internet del Comune	Sistemi informativi e tutti gli uffici	M01
Trasmissione in diretta delle sedute consiliari	Sistemi informativi	M01
Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web	Ufficio di segreteria	M01
Restyling generale del sito biblioteca e integrazione sito istituzionale.	Sistemi informativi e biblioteca	M01
Attivazione modulo segnalazioni web on-line	Sistemi informativi, settore tecnico e Polizia Locale	M01
Applicazione per tablet e smartphone	Ufficio di segreteria	M01
Notiziario comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti	Ufficio personale	M01

3 - Strumenti di partecipazione

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini	Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi
		Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi
		Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi
		Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune
		Sportello unico per le attività produttive
		Sportello unico per l'edilizia

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
---------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------

Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni Analisi delle problematiche emergenti	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni Analisi delle problematiche emergenti	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni Analisi delle problematiche emergenti
Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività
Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi	Avviare un piano di studio per la realizzazione di una "casa delle associazioni"	Realizzare il piano compatibilmente con le risorse economiche	Realizzare il piano compatibilmente con le risorse economiche
Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune
Sportello unico per le attività produttive	Implementazione nuovo programma operativo	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio
Sportello unico per l'edilizia	Implementazione nuovo programma operativo	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le	Servizi istituzionali e di gestione	M01

associazioni e patrocinate dal Comune		
Sportello unico per le attività produttive	Servizio attività produttive	M14
Sportello unico per l'edilizia	Servizio edilizia privata	M08

4- Relazionarsi con le altre autonomie

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Avvio del progetto POR FESR se approvato dalla Regione. Sottoscrizione di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura.	Realizzazione del progetto POR SEFR se approvato dalla Regione. Sottoscrizioni di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura	Realizzazione del progetto POR SEFR se approvato dalla Regione. Implementazione di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Ufficio di segreteria	M01

5-Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio	Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Creare sinergie con	Reperimento fondi per	Prosecuzione delle	Prosecuzione delle

altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario	le mura del castello attraverso lo strumento dell'ART Bonus. Incarico a consulente esterno per scouting fondi regionali, nazionali ed Europei. Implementazione dei rapporti con Enti di ricerca e Università per azioni di innovazione territoriale.	azioni intraprese. Partecipare a bandi a livello nazionale e comunitario	azioni intraprese. Partecipare a bandi a livello nazionale e comunitario
---	--	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario	Ufficio di segreteria	M01

6-Sviluppo della protezione civile

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza	Costituzione del gruppo di protezione civile comunale
		Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile
	Realizzare il nuovo piano di protezione civile	Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza
		Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza	Favorire una coscienza di protezione civile fin dall'età scolare promuovendo l'iniziativa promossa dalla Regione denominata "Scuola sicura"	Completamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale che costituisce il gruppo di protezione civile	Completamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale che costituisce il gruppo di protezione civile
Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza
Costituzione del gruppo di protezione civile comunale	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile
Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza Realizzare il nuovo piano di protezione civile	Lavori Pubblici	M11
Costituzione del gruppo di protezione civile comunale	Lavori Pubblici	M11
Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza	Lavori Pubblici	M11
Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile	Lavori pubblici Bilancio e programmazione	M11

--	--	--

7-Utilizzo di moderne tecnologie

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Servizi informativi: supporto interno agli uffici per il funzionamento del sistema informatico e degli apparati hardware, del wi-fi pubblico, della video-sorveglianza cittadina e del e-government	Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali
		Ottimizzazione del servizio di wi-fi negli spazi pubblici
		Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti
		Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali	Manutenzione e aggiornamento hardware-software dei data center comunale. Revisione Disaster recovery e continuità operativa. Estensione della conservazione sostitutiva.	Manutenzione e aggiornamento hardware-software dei data center comunale. Revisione Disaster recovery e continuità operativa. Estensione della conservazione sostitutiva.	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del data center comunale
Ottimizzazione del servizio di Wi-Fi negli spazi pubblici	Aggiornamento del software di produttività individuale (licenze d'uso utenti). Implementazione sistema Wi-Fi della biblioteca.	Aggiornamento del software di produttività individuale (licenze d'uso utenti)	Ottimizzazione del servizio di Wi Fi negli spazi pubblici
Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti	Aggiornamento del software di produttività individuale (licenze d'uso utenti)	Aggiornamento del software di produttività individuale (licenze d'uso utenti)	Gestione attiva dei servizi on-line

Gestione della video-sorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine	Manutenzione del sistema di video sorveglianza	Manutenzione del sistema di video sorveglianza	Manutenzione del sistema di video sorveglianza
--	--	--	--

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali	Sistemi informativi	M01
Ottimizzazione del servizio di wi-fi negli spazi pubblici	Sistemi informativi	M01
Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti	Sistemi informativi	M01
Gestione della video-sorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine	Sistemi informativi	M01

8- Politiche fiscali e ottimizzazione della spesa

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Economato: garantire la gestione degli acquisti per il funzionamento degli uffici comunali in una ottica di ottimizzazione della spesa	Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)
		Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'autoparco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)
		Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi
		Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici
	Servizio Personale: gestione delle risorse umane e ottimizzazione della gestione organizzativa	Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa con i limiti imposti dalla normativa
		Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di ini-

		ziative legate al benessere lavorativo
		Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti
	Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale	Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale
		Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive
		Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale
		Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione
	Servizi demografici e elettorale: ottimizzazione del servizio	Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale
	Risorse Patrimoniali: ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente	Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (canceleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio
Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'auto-parco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili dettate dalla vigente normativa di taglio DI 95/2012 con compatibile riduzione dei costi	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili dettate dalla vigente normativa di taglio DI 95/2012 con compatibile riduzione dei costi	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili dettate dalla vigente normativa di taglio DI 95/2012 con compatibile riduzione dei costi
Garantire le coperture assicurative con compatibile ridu-	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile ridu-	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile ridu-	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile ridu-

duzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi	zione dei costi	zione dei costi	zione dei costi
Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici	Espletamento della gara annuale con le cooperative attraverso la stazione unica appaltante Provincia Vicenza (polo regionale servizi di pulizia)	Espletamento della gara annuale con le cooperative attraverso la stazione unica appaltante Provincia Vicenza (polo regionale servizi di pulizia)	Espletamento della gara annuale con le cooperative attraverso la stazione unica appaltante Provincia Vicenza (polo regionale servizi di pulizia)
Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa con i limiti imposti dalla normativa	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione. Gestione informatizzata dei buoni pasto di lavoro e sicurezza	Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione, trasparenza, disciplina del rapporto di lavoro e sicurezza	Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione, trasparenza, disciplina del rapporto di lavoro e sicurezza
Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti	Gestione informatizzata dei buoni pasto	Gestione informatizzata lavoro straordinario.	Manutenzione del sistema delle procedure informatizzate
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale	Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.	Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.	Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive	Azione non attuabile nel 2017 visto il blocco dei tributi locali	Valutazione della imposizione sugli immobili produttivi sulla base delle esigenze del bilancio.	Valutazione della imposizione sugli immobili produttivi sulla base delle esigenze del bilancio.
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale	Azione non attuabile nel 2017 visto il blocco dei tributi locali	Studio e possibile applicazione di variazioni fiscali per sale giochi o esercizi con videogiochi.	Mantenimento delle azioni intraprese negli anni precedenti
Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero	Stipula convenzione con l'Agenzia delle Entrate e altri enti per	Incremento segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate	Incremento segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate

evasione	le segnalazioni di potenziali recuperi d'imposta. Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali	per il potenziale recupero delle imposte. Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali	per il potenziale recupero delle imposte Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale	Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'autocertificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità - Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici	Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'autocertificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità - Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici	Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'autocertificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità - Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici
Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione del piano di locazione del patrimonio disponibile. Predisposizione bando per la realizzazione di alloggi a prezzi calmierati con assegnazione dei lotti destinati all'ERP derivanti dalla perequazione delle zone C2. Affidamento della gestione apertura Parco di Villa Bolasco ad associazioni	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali.	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Ufficio economato	M01
Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'autoparco comunale (manutenzione,	Ufficio economato	M01

bolli assicurazioni, revisioni)		
Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi	Ufficio economato	M01
Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici	Ufficio economato	M01
Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa con i limiti imposti dalla normativa	Risorse umane	M01
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Risorse umane	M01
Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti	Risorse umane	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale	Risorse tributarie	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive	Risorse tributarie	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale	Risorse tributarie	M01
Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione	Risorse tributarie	M01
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale	Servizi demografici	M01
Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite	Servizio patrimonio	M01

9- Servizi e presidi sanitari

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Sostenibilità sociale: Castelfranco Veneto città equa e solidale	Capitalizzazione dei fondi affidati al servizio sociale dell'Ulss. Accompagnamento della riorganizzazione del servizio socio-sanitario sul territorio provinciale.	Stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi
		Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)

	Interventi di natura sociale e preventiva all'interno dei servizi delle Unità territoriali di assistenza primaria	Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP
	Condivisione sul territorio delle problematiche derivanti da dipendenze (alcol, droghe, ludopatie)	Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2018
Stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi	Potenziamento reti familiari e progetti di supporto alla genitorialità, coinvolgimento dell'associazionismo	Potenziamento reti familiari e progetti di supporto alla genitorialità, coinvolgimento dell'associazionismo	Aumento della spesa per affidi rispetto a quella per inserimenti in comunità
Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)	Attivazione di un centro pomeridiano per minori con problematiche famigliari	Consolidamento del servizio con l'inserimento di volontari, anche all'interno di stage scolastici	Consolidamento del servizio con l'inserimento di volontari, anche all'interno di stage scolastici
Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP	Reinquadramento dei rapporti con i medici di famiglia per il Servizio di Assistenza Domiciliare; condivisione di nuovi servizi di natura socio-sanitaria	Definizione di un quadro aggiornato dei rapporti con i servizi territoriali; promozione delle attività ove carenti	Quotidianità di condivisione delle problematiche con i nuovi soggetti cooperativi, come accreditati dalla Ulss
Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione	Affinamento dei rapporti tra le diverse compagini; avvio di percorsi di studio e addestramento comune per gli operatori	Condivisione di un calendario di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio	Condivisione di un calendario di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio

Servizi ospedalieri

Per quanto riguarda i servizi ospedalieri, andrà garantita la presenza dei servizi di base e andranno ancora percorse le migliori opportunità di insediamento di specialità di caratura più ampia, sia all'interno della riorganizzazione delle ULSS che sul piano regionale. Per quanto riguarda i servizi residenziali per minori ed anziani andranno mantenute le opportunità di servizi legati al territorio sia con riferimento alla vicinanza con le famiglie sia per le opportunità lavorative e quindi di reddito dei cittadini.

Tutte le azioni saranno concordate con le amministrazioni contermini, le forze politiche e con le diverse associazioni interessate al problema.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi	Servizi sociali	M13-M12
Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)	Servizi Sociali, Scuola, ULSS	M13
Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP	Servizi Sociali, ULSS, UTAP	M13
Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione	Servizi sociali, ULSS	M13

10- Servizi alla persona, volontariato e terzo settore: nessuno deve restare indietro

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Sostenibilità sociale: Castelfranco città equa e solidale	Garantire i servizi domiciliari in alternativa alla istituzionalizzazione	Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.
		Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto, Iris per l'alzheimer, nuovi possibili interlocutori)

		Verifica delle nuove opportunità di servizi in gestione di volontariato (progetto tappa-rella, centri diurni, affidi di anziani)
		supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità
	Attribuzione di contributi e sovvenzioni diverse (quali i voucher) alle persone in difficoltà ricercando ogni opportunità di provenienza nazionale e regionale e pari contrasto alla elusione nelle dichiarazioni ISEE ed evasione di rette comunque dovute	Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite; verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).
	Approvazione e verifica periodica del regolamento ISEE	Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.
	Ricerca delle migliori opportunità in termini economici (per l'ospite e per il Comune) per la istituzionalizzazione di minori disabili ed anziani	Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli inserimenti in comunità per i minori; verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.
	Partecipazione in qualità di capofila e/o partner a progetti regionali promossi nell'ambito del servizio sociale (giovani, donne, avvio al lavoro)	Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di reddito

	Coinvolgimento dell'associazionismo familiare per la creazione di progetti di attenzione al disagio e prevenzione nel settore giovanile	Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività pro-mosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione
	Mantenimento del servizio di asilo nido con verifica delle migliori opportunità di gestione in base alla normativa in evoluzione.	Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I [^]
	Interventi di promozione delle pari opportunità	Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.	Avvio di una nuova gara. Potenziamento dei controlli diretti e di terzi finalizzati all'aumento della qualità	Garanzia del servizio, qualità della presenza verifica costante della opportunità di erogazione	Garanzia del servizio, qualità della presenza verifica costante della opportunità di erogazione
Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto,	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari. Intese con	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari. Intese con UTAP per	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari. Intese con

Iris per l'Alzheimer, nuovi possibili interlocutori)	UTAP per servizi di vicinato	servizi di vicinato	UTAP per servizi di vicinato
Verifica delle nuove opportunità di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)	Revisione e nuova convenzione per la gestione del centro culturale di borgo Treviso. Potenziamento delle attività di Carmen Mutuo Aiuto e IRIS insieme per l'Alzheimer	Garanzia del servizio, qualità delle presenze e verifica costante della opportunità di erogazione.	Garanzia del servizio, qualità delle presenze e verifica costante della opportunità di erogazione.
Supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti
Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite, verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio recupero o sostegno sociale aggiuntivo per importi altrimenti dovuti pari a 2000 euro.	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio recupero o sostegno sociale aggiuntivo per importi altrimenti dovuti pari a 3000 euro	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio recupero o sostegno sociale aggiuntivo per importi altrimenti dovuti pari a 3000 euro
Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.	Approvazione nuovo testo in consiglio e prime verifiche di impatto a tariffe invariate. Revisione delle tariffe dei servizi (ADI e asilo nido)	Convergenze operative per un trattamento omogeneo dei contributi comunali.	Verifica complessiva dell'impatto delle tariffe sul minimo vitale
Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli	Rapporto di condivisione costante con i	Rapporto di condivisione costante con i familiari e con gli	Rapporto di condivisione costante con i familiari e con

inserimenti in comunità per i minori, verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.	familiari e con gli organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo	organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo	gli organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo
Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di redditi	Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro antiviolenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali	Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro antiviolenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali	Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro antiviolenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali
Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività promosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione	Interventi mirati attraverso le associazioni genitori, nelle scuole e presso le frazioni	Verifica delle iniziative e scambio di buone pratiche	Potenziamento della progettazione condivisa
Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I [^]	Assistenza operativa ed operativa al comitato di gestione dell'asilo nido	Assistenza operativa ed operativa al comitato di gestione dell'asilo nido	Analisi e valutazione sulle opportunità di proseguimento della concessione
Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile,	Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici.	Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date	Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle

coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza	Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile	canoniche. Incontri e conversazioni al femminile	date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile
---	--	--	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.	Servizi sociali	M12
Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto, Iris per l'Alzheimer, nuovi possibili interlocutori)	Servizi sociali	M12
Verifica delle nuove opportunità di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)	Servizi sociali	M12
Supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità	Servizi sociali	M12
Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite, verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).	Servizi sociali, ufficio scuola	M12
Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.	Servizi sociali	M12
Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli inserimenti in comunità per i minori, verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.	Servizi sociali	M12
Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando	Servizi sociali	M12

possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di redditi		
Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività promosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione	Servizi sociali, ULSS	M12
Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I^	Servizi sociali	M12
Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile, coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza	Servizi sociali, Scuola, Cultura	M12

11- Scuola e servizi scolastici come momento fondamentale di crescita

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva, risorse per la città	Garantire il diritto allo studio e i servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento del servizio di mensa scolastica
		Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente
		Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza pre-scolastica
		Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, ecc)
	Mantenimento di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria presenti, degli Istituti superiori e del Conservatorio	Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture
		Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.
		Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.

	Promozione dell'esercizio della libertà educativa aumento delle disponibilità di scelta per le famiglie	Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I
	Programmazione di interventi formativi in collaborazione con famiglie e collaborazione delle associazioni culturali e del volontariato	Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.
		Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici
	Promuovere l'orientamento scolastico e la collaborazione tra Istituti di ogni ordine e grado	Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari
	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie
		Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica
	Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita delle istituzioni	Istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi e della ragazze

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Mantenimento del servizio di mensa scolastica	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati. Adeguamento dei controlli per le morosità. Stabilizzazione dei servizi informatizzati.	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati	Avvio nuova gara sulla base dei risultati del servizio nel triennio 2016-2018
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi) e aggiornamento tariffe. Rinnovo della convenzione con associazione di Villarazzo	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione della convenzione con associazione di Villarazzo.	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione della convenzione con associazione di Villarazzo.
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole	Mantenimento del servizio "nonni vigili". Favorire la formazione	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi.	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi.

e favorire tutte le azioni per l'accoglienza pre-scolastica	di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica..
Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, -ecc)	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2015-2016	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2016/2017.	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2017/2018.
Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.	Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le strutture scolastiche Comunali	Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le strutture scolastiche Comunali. Azione comune per l'avvio delle opere per il completamento palestra e aule presso l'istituto Nightingale.	Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le strutture scolastiche Comunali. Azione comune per la realizzazione della palestra e aule presso l'istituto Nightingale.
Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.	Realizzazione di un progetto preliminare ed definitivo per il riutilizzo del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti al fine di consentire al Conservatorio di partecipare ai finanziamenti nazionali. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.	Avvio dei lavori, compatibilmente con i finanziamenti statali, per la sistemazione del del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.	Sistemazione definitiva del Conservatorio. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.
Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne	Avvio di una nuova convenzione con scuole materne parrocchiali per l'a.s. 2017-2018.	Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni	Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.

parrocchiali e con IPAB Umberto I	Mantenimento del contributo all'Umberto I [^]		
Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.	Implementazione di almeno altri due concorsi/progetti oltre il concorso sulla resistenza	Implementazione di almeno altri due concorsi/progetti oltre il concorso sulla resistenza	Implementazione di almeno altri due concorsi/progetti oltre il concorso sulla resistenza
Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici	La costituzione di almeno una nuova associazioni	La costituzione di associazioni dei genitori in almeno il 30 % dei plessi	La costituzione di associazioni dei genitori in almeno l'50 % dei plessi
Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari	Avvio di almeno un progetto con coinvolgimento di alcune scuole superiori	Implementazione di ulteriori progetti	Implementazione di ulteriori progetti
Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc	Potenziare le manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc	Potenziare le manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc
Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica	Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e preparare un piano triennale di interventi.	Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.	Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.
Istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi e della ragazze (CCRR)	Avvio dei lavori del CCRR e supporto alle attività del CCRR	Supporto alle attività del CCRR	Supporto alle attività del CCRR

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio di mensa scolastica	Ufficio scuola	M04
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Ufficio scuola	M04
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e accoglienza pre-scolastica	Ufficio scuola	M04
Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, ecc)	Ufficio scuola	M04
Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture	Ufficio scuola	M04
Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.	Ufficio scuola	M04
Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.	Ufficio scuola – Ufficio opere pubbliche	M04-M11
Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I	Ufficio scuola	M04
Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.	Ufficio scuola	M04
Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici	Ufficio scuola	M04
Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari	Ufficio scuola	M04
Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	Lavori pubblici	M11
Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica	Opere pubbliche	M11
Istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi e della ragazze (CCRR)	Ufficio scuola Ufficio affari generali	M04 M01

12- Cultura: fondamento di una Comunità

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
<p>Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità</p>	<p>Garantire l'accesso ai contenitori della cultura (Biblioteca, Teatro Museo) ai cittadini ed alle scolaresche per mantenere una crescita armonica della società nella condivisione e nel recupero dei principi alla base dell'organizzazione civile</p>	<p>Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato</p> <p>Servizio di sale per studio con accesso internet</p>
		<p>Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi.</p> <p>Collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria</p>
		<p>Garanzia di accesso all'archivio storico comunale</p> <p>potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di nuovi spazi per archivio storico</p>
		<p>Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale</p>
		<p>Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di gestione e avvio dei servizi di catalogazione delle collezioni museali</p> <p>nuova gara triennale (aperta con capacità anche turistiche)</p>
		<p>Inserimento delle attività del museo (mostre e laboratori) nei POFT delle scuole cittadine.</p> <p>Valorizzazione collezioni civiche.</p> <p>Azioni di scambio con altri Musei.</p>

		Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)
		Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.
		Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati.
		Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro (senza oneri per il Comune) prodotte da soggetti terzi con ricerca di nuove modalità convenzionali
	Valorizzare l'identità Veneta valorizzando i personaggi del territorio	Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato	Potenziamento dei servizi di accesso da rete esterna per consultazione (e book) e prestito del patrimonio librario Valorizzazione del ruolo del volontariato nelle attività organizzate con le associazioni. Razionalizzazione dei servizi di prestito a banco	Consolidamento dei servizi di accesso da rete esterna per consultazione (e book) e prestito del patrimonio librario). Consolidamento della presenza di volontari.	Consolidamento dei servizi di autoprestito riduzione dell'acquisizione di servizi in appalto (banco)
Servizio di sale per studio con accesso internet			

Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria	Proseguimento delle attività di potenziamento già previste nel 2016; Accoglienza in sede per attività di terzi qualificati per servizi rivolti alle famiglie, anche a domanda individuale	Accoglienza in sede per attività di terzi qualificati per servizi rivolti alle famiglie, anche a domanda individuale	Accoglienza in sede per attività di terzi qualificati per servizi rivolti alle famiglie, anche a domanda individuale
Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di nuovi spazi per archivio storico	Predisposizione dei servizi di pubblicazione del patrimonio archivistico sul sito del Comune (previa revisione), campagna di digitalizzazione (qualità di condivisione web) esposizioni a tema. Adeguamento di Casa Costanzo per ospitalità della mostra "Le trame del Giorgione"	Razionalizzazione del servizio e riduzione dei costi per accessi esterni avvio del servizio internet (pubblicazione archivio) e esposizioni a tema. Accesso ai ricercatori storici per archivio storico. Adeguamento di Casa Costanzo per esposizione permanente della collezione delle ceramiche Varo.	Razionalizzazione del servizio e riduzione dei costi per accessi esterni consolidamento internet (pubblicazione archivio) e esposizioni a tema Accesso ai ricercatori e storici per archivio storico.
Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale	Partecipazione agli appuntamenti di settore di invito alla lettura, visite guidate per le scuole	Aumento della partecipazione dell'associazionismo culturale nelle manifestazioni della biblioteca	Organizzazione di attività promozionale della lettura con finanziamenti esterni
Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di	Servizio al pubblico nei soli fine settimana (18 ore) e accesso alle scolaresche su richiesta (6 ore settimanali). Catalogazione digitale della collezione Ceramiche Varo. Coinvolgimento di associazioni	Servizio al pubblico nei soli fine settimana (18 ore) e accesso alle scolaresche su richiesta (6 ore settimanali). Catalogazione digitale della collezione Spitaleri. Coinvolgimento di	Servizio al pubblico e alle scolaresche su richiesta e porzione di orario dedicato alla catalogazione digitale della collezione Cargnello.

gestione e avvio dei servizi di catalogazione delle collezioni museali nuova gara triennale (aperta con capacità anche turistiche)	culturali per le attività.	associazioni culturali per le attività.	Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività
Inserimento delle attività del museo (mostre e laboratori) nei POFT delle scuole cittadine Valorizzazione collezioni civiche Azioni di scambio con altri Musei	Mostra didattica sulla prima guerra mondiale con visita di 30 scolaresche Mostre a carattere storico evocativo e collezione civica	Mostra didattica su argomento locale con visita di 30 scolaresche Mostre a carattere storico evocativo e collezione civica Mostre di scambio di circuiti allargati	Mostra didattica su argomento locale visita di 30 scolaresche Mostre a carattere storico evocativo e collezione civica Mostre di scambio di circuiti allargati
Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)	Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale	Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale	Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale
Mantenimento quale contenitore spettacolare e del Teatro	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno.	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed appalto. Coordinamento antincendio Disponibilità per almeno 200	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio

Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.	Promozione al pubblico delle attività.	giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività
Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati	Conclusione della stagione di prosa 2016-2017. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio	Rassegna breve di prosa, giornate di prosa ragazzi. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio	Rassegna breve di prosa, giornate di prosa ragazzi. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio
Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro (senza oneri per il Comune) prodotte da soggetti terzi con ricerca di nuove modalità convenzionali	Riduzione del 30% delle manifestazioni con presenze inferiori al 30% della capienza (82 posti). Avvio di una manifestazione di interesse per imprese teatrali interessate alla produzione di rassegne. Collaborazione con il conservatorio per la gestione del teatro.	Riduzione del 30% delle manifestazioni con presenze inferiori al 30% della capienza (82 posti). Collaborazione con il Conservatorio per la gestione del teatro	Riduzione del 40% delle manifestazioni con presenze inferiori al 30% della capienza (82 posti). Collaborazione con il Conservatorio per la gestione del teatro
Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività. Riconoscimento ai personaggi illustri del territorio. Incontri a tema sulla storia locale e del territorio	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività. Riconoscimento ai personaggi illustri del territorio. Incontri a tema sulla storia locale e del territorio	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno Promozione al pubblico delle attività. Riconoscimento ai personaggi illustri del territorio. Incontri a tema sulla

			storia locale e del territorio
--	--	--	--------------------------------

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato. Servizio di sale per studio con accesso internet.	Biblioteca, CED, Economato	M05-M01
Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria	Biblioteca, Ufficio scuola, ufficio cultura	M05
Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di nuovi spazi per archivio storico.	Biblioteca, CED, Museo, Lavori Pubblici	M05
Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale.	Museo	M05
Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di gestione e avvio dei servizi di catalogazione delle collezioni museali nuova gara triennale (aperta con capacità anche turistiche)	Museo	M05
Inserimento delle attività del museo (mostre e laboratori) nei POFT delle scuole cittadine. Valorizzazione collezioni civiche. Azioni di scambio con altri Musei.	Museo, Biblioteca	M05
Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)	Museo, Biblioteca	M05
Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.	Attività cultural	M05
Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati e rinnovo della figura di gestione del teatro	Attività culturali	M05
Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro (senza oneri per il Comune) prodotte da soggetti terzi con ripartizione degli incassi (30% a favore del Comune) rispetto al pagamento di una tariffa.	Attività culturali	M05
Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Attività culturali	M05

13- Sport e tempo libero

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire l'accesso alle palestre cittadine (Comunali e provinciali) alle ASD rivedendo la spesa	Mantenimento delle palestre ora in uso

	promuovere l'esercizio dello sport garantendo spazi ad enti ed associazioni di diversa natura	Revisione delle convenzione con i gestori dei servizi di custodia e pulizia
		Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi
	Garantire l'uso degli impianti sportivi frazionali per le ASD	Avviare un piano di manutenzione straordinaria Completare il piano di intestazione delle utenze ai gestori concessionari degli impianti e dotazione defibrillatori
	Organizzare manifestazioni sportive a carattere locale e nazionale	Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.
	Sperimentare interventi di educazione motoria nelle scuole primarie	Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni Sviluppo di un ulteriore progetto
	Qualificazione dell'area degli impianti sportivi di Via Redipuglia	Concorso di idee per la riqualificazione dell'area e sviluppo del progetto

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Mantenimento delle palestre ora in uso	Razionalizzazione dei servizi saturando gli spazi disponibili nel miglior rapporto uso/disponibilità. Concentrazione degli usi serali e pomeridiani	Razionalizzazione dei servizi saturando gli spazi disponibili nel miglior rapporto uso/disponibilità Concentrazione degli usi pomeridiani e serali	Rapporto uso/disponibilità superiore al 90%
Revisione delle convenzione con i gestori dei servizi di custodia e pulizia	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto dell'80% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto dell'80% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto dell'90% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti
Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi	20 controlli annui pomeridiani nelle palestre	30 controlli annui pomeridiani nelle palestre	30 controlli annui pomeridiani nelle palestre

Avviare un piano di manutenzione straordinaria. Completare il piano di intestazione delle utenze ai gestori concessionari degli impianti e dotazione defibrillatori	Completare la manutenzione straordinaria di almeno un impianto. Completamento intestazione utenze e dotazione di un defibrillatore per impianto	Completare la manutenzione straordinaria di un ulteriore impianto	Completare la manutenzione straordinaria di un ulteriore impianto
Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale
Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto
Concorso di idee per la riqualificazione dell'area e sviluppo del progetto	Definizione di un quadro economico e delle risorse necessarie. Realizzazione di un progetto preliminare.	Avvio dei primi interventi di riqualificazione.	Completamento interventi di riqualificazione.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento delle palestre ora in uso	Ufficio sport	M06
Revisione delle convenzione con i gestori dei servizi di custodia e pulizia	Ufficio sport	M06
Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi	Ufficio sport	M06
Avviare un piano di manutenzione straordinaria Completare il piano di intestazione delle utenze ai gestori concessionari degli impianti e dotazione defibrillatori	Ufficio sport e Lavori Pubblici	M06

Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Ufficio sport	M06
Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Ufficio sport	M06

14- Immigrazione, sicurezza e giustizia

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: una organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Garantire una accoglienza nell'ambito di una immigrazione controllata	Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid
		Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni
	Garantire sicurezza e ordine pubblico per tutti i cittadini	Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini
		Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza
		Adeguamento regolamenti di polizia urbana
		Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio

apartheid			
Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico
Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini	Attivazione di strumenti di controllo ai semafori in almeno due incroci pericolosi e installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura). Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Mantenimento del controllo automatico ai semafori in almeno due incroci pericolosi e installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura) Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Mantenimento del controllo automatico ai semafori in almeno due incroci pericolosi e Installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura). Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale
Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Revisione e potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino
Adeguamento regolamenti di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento polizia urbana
Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di polizia locali	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di polizia locali	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di polizia locali

di pubblica sicurezza	(Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria)	(Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria)	(Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria)
-----------------------	--	--	--

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid	Servizi istituzionali e generali di gestione	M12
Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni	Servizi sociali e servizio casa	M12
Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Adeguamento regolamenti di polizia urbana	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza	Servizi istituzionali e generali di gestione	M02

15-Manutenzione e decoro del territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti	Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati
		Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale

		Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto
		In campo energetico la gestione avanzata degli impianti del sistema edificio-impianto attraverso anche azioni di sensibilizzazione degli utilizzatori per l'uso intelligente dell'impianto stesso
		Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)
Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili
Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale

allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto	anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla normativa	anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla normativa	anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla normativa
In campo energetico la gestione avanzata degli impianti del sistema edificio impianto attraverso anche azioni di sensibilizzazione degli utilizzatori per l'uso intelligente dell'impianto stesso	Espletamento della gara per l'individuazione del nuovo contraente	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità
Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità	Programmazione ed attuazione degli adempimenti di cui il Dlgs 81/2008 con supporto del RSPP incaricato.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Manutenzione fabbricati e impianti	Varie Missioni in riferimento al settore dove si attuano le manutenzioni
Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale	Manutenzione fabbricati e impianti	
Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto	Manutenzione fabbricati e impianti	
In campo energetico la gestione avanzata degli impianti del sistema edificio-impianto attraverso anche azioni di sensibilizzazione degli utilizzatori per l'uso intelligente dell'impianto stesso	Manutenzione fabbricati e impianti	
Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Manutenzione fabbricati e impianti	

16-Pianificazione del territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
-----------------------------	-----------------------------	---------------

Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Promozione, sostegno e coordinamento di iniziative volte al miglioramento del decoro del centro storico	Agevolazioni economiche per il restauro e manutenzione delle facciate degli edifici storici
		Agevolazioni economiche per la sistemazione dei plateatici in funzione di una nuova sistemazione del mercato su suolo pubblico
	Pubblica Amministrazione più vicina alle imprese e ai cittadini	Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS
	Favorire la chiarezza dei rapporti tra P.A. e cittadini, puntale e trasparente definizione delle rispettive responsabilità	Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni
	Corretta informazione agli utenti	Promozione di punti di incontro con i professionisti
	Processo di confronto con interlocutori privati orientato alla condivisione di temi edilizio-costruttivi puntuali	Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche
	Tutela dell'assetto idraulico del territorio	Sviluppo del Piano delle Acque
	Riduzione consumo di suolo	Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Agevolazioni economiche per il restauro e ristrutturazione di edifici vincolati	Proposta di modifica delle tabelle parametriche per il calcolo degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'introduzione di agevolazioni per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente	Aggiornamento e/o correzione delle iniziative poste in essere nelle annualità precedenti	Aggiornamento e/o correzione delle iniziative poste in essere nelle annualità precedenti
Agevolazioni economiche per la sistemazione dei plateatici in funzione di una nuova sistema-	Predisposizione di uno studio preliminare con analisi delle iniziative attuabili.	Modifica del regolamento TOSAP per gli esercizi commerciali che stipulano un accordo	Attuazione e mantenimento e prosecuzione delle iniziative

zione del mercato su suolo pubblico		con l'amministrazione su iniziative di attuazione delle direttive di decoro	
Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS.	Mantenimento del nuovo sistema con correzione a seguito prima sperimentazione	Mantenimento del nuovo sistema con correzione a seguito prima sperimentazione	Mantenimento del nuovo sistema con aggiornamento
Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni	Aggiornamento dell'apparato normativo urbanistico-edilizio per un governo del territorio adeguato alle necessità attuali della città. Affidamento incarico. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.	Approvazione Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.	Aggiornamento e/o adeguamento nuove N.T.O. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.
Promozione di punti di incontro con i professionisti	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter
Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche	Predisposizione avviso pubblico per proposte di accordo pubblico-privato ex art. 6 L.R. 11/2004	Predisposizione avviso pubblico per proposte di accordo pubblico-privato ex art. 6 L.R. 11/2004	Predisposizione avviso pubblico per proposte di accordo pubblico-privato ex art. 6 L.R. 11/2004
Sviluppo del Piano delle Acque	Predisposizione del progetto del Piano delle acque in coordinamento con i Consorzi di bonifica competenti per territorio	Adozione Piano delle acque	Mantenimento dell'aggiornamento delle informazioni e monitoraggio
Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili	Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.	Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.	Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
--------	--------------------------	----------

Agevolazioni economiche per il restauro e ristrutturazione di edifici vincolati	Edilizia Privata, CED	M08
Agevolazioni economiche per la sistemazione dei plateatici in funzione di una nuova sistemazione del mercato su suolo pubblico	Attività produttive, Urbanistica	M14
Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS.	Edilizia Privata	M08
Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni	Urbanistica e Edilizia Privata	M08
Promozione di punti di incontro con i professionisti	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata	M08
Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata	M08
Sviluppo del Piano delle Acque	Urbanistica – Lavori Pubblici	M08-M09
Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili	Urbanistica	M08

17-Viabilità: meno traffico, meno inquinamento

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunale e la segnaletica	Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche
		Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"
		Dare attuazione al Piano Urbano del traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi,	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi,	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi,

necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori: della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza
Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente
Realizzazione del piano triennale delle opere viarie e delle piste ciclabili compatibilmente con le risorse finanziarie	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate
Dare attuazione al Piano Urbano del Traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667	Approvazione del Piano di dettaglio del traffico - sensi unici e piste ciclabili per il centro cittadino. Avvio lavori di realizzazione rotatoria	Approvazione del Piano di dettaglio del traffico - sensi unici e piste ciclabili per il centro cittadino. Realizzazione rotatoria	Mantenimento dell'aggiornamento delle informazioni e monitoraggio.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	Viabilità e segnaletica	M10
Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"	Viabilità e segnaletica	M10

Realizzazione del piano triennale delle opere viarie compatibilmente con le risorse finanziarie	Opere pubbliche	M10
Dare attuazione al Piano Urbano del traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667	Opere Pubbliche, Veneto Strade	M10

18 - Città sostenibile e tutela paesaggio (ambiente, energia, gestione rifiuti)

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Garantire il decoro della città e i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati	Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, net-turbino di quartiere
		Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono
		Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento
		Realizzazione di un Piano delle aree verdi, ponendo il verde come sistema
		Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.
		Incentivi alla cittadinanza per riduzione inquinamento urbano
	Controllo della qualità dell'aria	
	Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale	
	Programmazione attività di educazione ambientale e di prevenzione per la salute	Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.
		Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Lega-Ambiente

		Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"
	Contenimento insetti e animali infestanti	Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS, tramite ditte specializzate
		Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio
		Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS8
	Presidio del territorio per contrastare potenziali danni ambientali	Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole
		Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, netturbino di quartiere	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città
Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani
Realizzazione di un Piano delle aree verdi,	Studio per la realizzazione del	Realizzazione del Piano	Realizzazione del Piano

ponendo il verde come sistema	Piano		
Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.	Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.	Avvio di convenzioni con aziende locali del settore florovivaistico	Consolidamento delle convenzioni
Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Controllo della qualità dell'aria	Valutazione delle misure attuative possibili	Attuazione misure	Diminuzione inquinamento in funzione delle misure adottate
Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili
Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Legambiente	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili
Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione - anno 2016	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione - anno 2017	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione anno 2018
Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale

ULSS 8, tramite ditte specializzate			
Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio	Controllo numerico delle nutrie	Controllo numerico delle nutrie	Controllo numerico delle nutrie
Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS	Controllo della popolazione di ratti cittadini	Controllo della popolazione di ratti cittadini	Controllo della popolazione di ratti cittadini
Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali
Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, netturbino di quartiere	Ufficio Ambiente	M09
Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Ufficio Ambiente	M09
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento	Ufficio Ambiente	M09
Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica	Ufficio Ambiente	M09
Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale	Ufficio Ambiente	M09
Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.	Ufficio Ambiente	M09
Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Legambiente	Ufficio Ambiente	M09
Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"	Ufficio Ambiente	M09

Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS 8, tramite ditte specializzate	Ufficio Ambiente	M09
Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio	Ufficio Ambiente	M09
Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS8	Ufficio Ambiente	M09
Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole	Ufficio Ambiente	M09
Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale	Ufficio Ambiente	M09

19- Sviluppo ed occupazione (attività commerciali e produttive)

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni	
La città del fare impresa	Razionalizzazione nella gestione del suolo pubblico in p.zza Giorgione	Sistemazione del mercato settimanale	
	Promozione delle produzioni tipiche locali	Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	
	Promozione del centro storico		Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori
			Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco
	Sostegno dell'imprenditoria locale		Facilitazione accesso delle imprese al credito.
			Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale
			Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
Sistemazione del mercato settimanale	Elaborazione e approvazione del piano per il commercio su area pubblica	Applicazione e gestione del piano del commercio su area pubblica	Applicazione e gestione del piano del commercio su area pubblica

Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio Individuazione di altri eventi che favoriscono la promozione dei prodotti locali	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione di eventi sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione di eventi sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento
Facilitazione accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco.	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni
Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale	Incontri e convegno sulle problematiche del welfare territoriale in collaborazione con imprese e associazioni	Monitoraggio delle azioni intraprese	Monitoraggio delle azioni intraprese
Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana	Istituzione di un tavolo di confronto con imprese e associazioni sull'andamento dell'occupazione e del mercato del lavoro	Incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine per l'orientamento al lavoro	Incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine per l'orientamento al lavoro

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Sistemazione del mercato settimanale	Ufficio Commercio	M16

Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	Ufficio Attività produttive	M14
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Ufficio Commercio	M14-M16
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco	Ufficio Commercio	M16
Facilitazione accesso delle imprese al credito	Ufficio Attività produttive	M16
Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale	Ufficio Attività produttive	M16
Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana	Ufficio Attività produttive	M16

20- Turismo come fattore di sviluppo

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
La Città del fare impresa: turismo come fattore di sviluppo	Costruzione di rapporti tra organismi ed istituzioni mussali nell'ambito del consorzio regionale di promozione turistica Pedemontana veneta e colli finalizzata alla partecipazione a progetti unitari di promozione e marketing turistico	Collaborazione con enti ed associazioni culturali per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazione di spazi pubblici, assistenza amministrativa per rilascio di concessioni, autorizzazioni e licenze di P.S.
		Potenziamento delle collaborazioni tra musei finalizzata alla costituzione di una massa critica per un percorso museale finalizzato in particolare allo scambio di progetti e costruzione di mostre integrate.
		Costante rapporto con la Pro Loco e Associazione Palio per la promozione dell'immagine della Città anche nel rapporto con le associazioni di categoria.

		<p>Potenziamento circuiti Città Murate, Marca Treviso</p> <p>Promozione rievocazioni storiche.</p> <p>Potenziamento IPA per azioni di promozione turistica.</p> <p>Azione di rafforzamento circuito Isola dei Musei</p> <p>Rafforzamento rete Centorizzonti</p> <p>Rinnovo uso promozione turistica e culturale di compendio Bolasco.</p> <p>Rafforzamento legame con operatori settore turistico</p>
--	--	---

Azioni	Risultato atteso 2017	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019
<p>Collaborazione con enti ed associazioni culturali per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazione di spazi pubblici, assistenza amministrativa per rilascio di concessioni, autorizzazioni e licenze di P.S.</p>	<p>Massima consulenza e assistenza per la progettazione di spettacoli anche con l'uso di attrezzature comunali</p> <p>rilascio veloce di autorizzazioni e ordinanze (entro 7gg)</p>	<p>Massima consulenza e assistenza per la progettazione di spettacoli anche con l'uso di attrezzature comunali</p> <p>rilascio veloce di autorizzazioni e ordinanze (entro 7gg)</p>	<p>Massima consulenza e assistenza per la progettazione di spettacoli anche con l'uso di attrezzature comunali</p> <p>rilascio veloce di autorizzazioni e ordinanze (entro 7gg)</p>
<p>Potenziamento delle collaborazioni tra musei finalizzata alla costituzione di una massa critica per un percorso museale finalizzato in particolare allo scambio di progetti e costruzione di mostre integrate.</p>	<p>Rafforzamento del protocollo con Isola dei Musei.</p> <p>Costruzione di una convenzione con altra Istituzione</p>	<p>Condivisione del direttore del museo con altra istituzione</p> <p>percorso di mostra integrata con Isola dei Musei.</p>	<p>Progetto di mostra condivisa su più sedi per la valorizzazione del territorio su finanziamento regionale e promozione turistica sostenuta dal consorzio</p>

Costante rapporto con la Pro Loco e Associazione Palio per la promozione dell'immagine della Città anche nel rapporto con le associazioni di categoria.	Progetti triennali di gestione della Torre Civica e di altri luoghi di attrazione turistica con visite guidate. Coordinamento con le manifestazioni spettacolari Incontri periodici con associazioni culturali per lo sviluppo eventi	Progetti triennali di gestione della Torre Civica, e di altri luoghi di attrazione turistica con visite guidate coordinamento con le manifestazioni spettacolari. Incontri periodici con associazioni culturali per lo sviluppo eventi	Pianificazione complessiva dei beni museali della Città in collegamento con eventi spettacolari e di promozione dell'enogastronomia, pianificazione su mezzi pubblicitari. Incontri periodici con associazioni culturali per lo sviluppo eventi.
Potenziamento circuiti Città Murate, Marca Treviso Promozione rievocazioni storiche Potenziamento IPA per azioni di promozione turistica Azione di rafforzamento circuito Isola dei Musei Rafforzamento rete Centorizzonti Rinnovo uso promozione turistica e culturale di compendio Bolasco Rafforzamento legame con operatori settore turistico	Valorizzazione del territorio e delle mura. Conferma dei tradizionali eventi (Palio, Premio Nina Scapinello). Promozione turistica del sentiero degli Ezzelini. Incremento del 10% di nuovo materiale di promozione Isola dei Musei. Inserimento del Comune in Centorizzonti con un evento. Convenzione con Università di Padova e Associazioni per valorizzazione Parco Bolasco e attività turistico-culturali. Incontri periodici con associazioni e operatori del settore per programmazione azioni	Valorizzazione del territorio e delle mura. Conferma dei tradizionali eventi (Palio, Premio Nina Scapinello, evento Trevigiani nel mondo). Promozione turistica del sentiero degli Ezzelini. Incremento del 10% di nuovo materiale di promozione Isola dei Musei. Inserimento del Comune in Centorizzonti con due eventi. Convenzione con Università di Padova e Associazioni per valorizzazione Parco Bolasco e attività turistico-culturali Incontri periodici con associazioni e operatori del settore per programmazione azioni	Valorizzazione del territorio e delle mura. Conferma dei tradizionali eventi (Palio, Premio Nina Scapinello, evento Trevigiani nel mondo). Promozione turistica del sentiero degli Ezzelini. Incremento del 10% di nuovo materiale di promozione Isola dei Musei. Inserimento del Comune in Centorizzonti con due eventi. Convenzione con Università di Padova e Associazioni per valorizzazione Parco Bolasco e attività turistico-culturali Incontri periodici con associazioni e operatori del settore per programmazione azioni

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Collaborazione con enti ed associazioni culturali per	Museo	M05 -M07

l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazione di spazi pubblici, assistenza amministrativa per rilascio di concessioni, autorizzazioni e licenze di P.S.		
Potenziamento delle collaborazioni tra musei finalizzata alla costituzione di una massa critica per un percorso museale finalizzato in particolare allo scambio di progetti e costruzione di mostre integrate.	Museo	M07
Rafforzamento dei rapporti e del ruolo di Pro Loco e Associazione Palio per la promozione dell'immagine della città anche nel rapporto con le associazioni di categoria.	Attività culturali e	M07
Potenziamento circuiti Città Murate, Marca Treviso. Promozione rievocazioni storiche. Potenziamento IPA per azioni di promozione turistica. Azione di rafforzamento circuito Isola dei Musei. Rafforzamento rete Centorizzonti. Rinnovo uso promozione turistica e culturale di compendio Bolasco. Rafforzamento legame con operatori settore turistico.	Ufficio Cultura e Museo Associazioni specifiche e consorzi, associazione Palio,IPA,Pro Loco, Patrimonio	M05-M14-M07

2- LE RISORSE DISPONIBILI

2.1 – La politica di bilancio e le risorse disponibili

Le dinamiche delle entrate derivanti dalla fiscalità locale hanno avuto una evoluzione normativa senza eguali se riferita agli ultimi anni: nel prospetto qui di seguito riportato si riassumono gli importi delle manovre riferite al comparto degli enti locali con il conseguente riverbero sulle minori entrate per trasferimenti erariali dell'Ente.

RIFERIMENTO NORMATIVO	MANOVRA PER COMPARTO ENTI LOCALI	
Art. 14 comma 2 D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 (manovra Tremonti)	riduzione trasferimenti ai Comuni > 5.000 abitanti : 1.500 milioni per l'anno 2011 e 2.500 milioni a decorrere dall'anno 2012	impatto bilancio 2011
		impatto bilancio 2012 e seguenti
D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 e art. 3 comma 3 D.M. 21 giugno 2011 (attuazione federalismo fiscale)	attuazione del federalismo fiscale - istituzione e ripartizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio	impatto bilancio 2011 e seguenti
D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 (attuazione federalismo fiscale)	con il passaggio al federalismo fiscale cessa l'applicazione dell'addizionale energia elettrica a carico dei comuni e in corrispondenza viene aumentato il Fondo sperimentale di Riequilibrio - il confronto fra add.le enel 2011 e aumento FSR è stato però ne	impatto bilancio 2012 e seguenti
Art. 28, commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 (manovra Monti)	riduzione trasferimenti a tutti i Comuni : 1.450 milioni per l'anno 2012 e seguenti	impatto bilancio 2012 e seguenti
Art. 16 comma 6 D.L. 95/2012, legge 135/2012 - (Spending Review)	riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio ora Fondo solidarietà Comunale di 500 milioni per il 2012, di 2.250 per il 2013, di 2.500 per il 2014 e di 2.600milioni a decorrere dal 2015	<p>impatto bilancio 2012 - in realtà taglio non attuato ma vincolato alla riduzione del debito e non rilevante patto stabilità</p> <p>impatto bilancio 2013 (certo)</p> <p>impatto bilancio 2014 (certo)</p>

		impatto bilancio 2015 (stimato in proporzione)
Art. 34 c. 37 D.L. 179/2012	taglio sisma, nell'anno 2013 è stato ristorato con un contributo una tantum non rilevante patto stabilità	impatto bilancio 2014 e seguenti
Art. 1 c. 730 e art. 1 c. 203 legge 147/2013 (stabilità 2014)	taglio di 90 mln di cui 60 per unioni e fusioni e 30 per fondo immigrazione	impatto bilancio 2014 e seguenti
Art. 9 D.L. 16/2014 (decreto salvaroma)	taglio 118mln ex riduzione costi della politica di cui al comma 183 art. 2 legge 191 /2009	impatto bilancio 2014 e seguenti
Decreto del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e Finanze del 3/10/2013 e comunicato del 29/10/2013	IMU immobili comunali che nel 2012 avevano determinato un maggior taglio di risorse	impatto bilancio 2014 e seguenti
		Impatto bilancio 2011
		Impatto bilancio 2012
		Impatto bilancio 2013
		Impatto bilancio 2014
		Impatto bilancio 2015

Complessivamente le risultanze ministeriali per l'Ente relativamente all'esercizio 2017 si possono così riassumere:

FINANZA LOCALE: Dati finanziari utili per la predisposizione del bilancio 2017



Ente selezionato: CASTELFRANCO VENETO (TV)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 2050840120

Estrazione dati al 03/03/2017 11:56:16

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2015 : 33.234

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	1.891.515,90
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	-1.211.493,44
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	2.875.404,08
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-7.639,68
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	1.656.270,96

Effettua una nuova selezione

2.2 – Le entrate: tributi e tariffe

L'entrata in vigore della Legge di Stabilità per il 2017 (L. 232 del 21/12/2016) ha confermato sostanzialmente quanto già introdotto con la precedente Legge del 2016. Tali dettati normativi incidono e condizionano profondamente le scelte di politica finanziaria a livello locale dalle quali dipendono poi gli equilibri di bilancio.

Di seguito si illustrano le principali novità della legge in materia di tributi locali:

- esclusione dell'abitazione principale dalla TASI;
- soppressione del potere regolamentare del comune di equiparare all'abitazione principale gli alloggi concessi in comodato a parenti;
- Riduzione al 50% della base imponibile per gli alloggi concessi in comodato a parenti entro il primo grado a determinati vincoli e condizioni;
- Riduzione di imposta IMU e TASI per fabbricati locati a "canone concordato"
- Modifica dell'esenzione IMU dei terreni agricoli con conseguente abrogazione delle riduzioni d'imposta previste per il coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- Blocco degli aumenti tributari e delle addizionali anche per il 2017;

Si comprende immediatamente che le modifiche introdotte comporteranno una riduzione nel gettito delle imposte che solo in parte sarà ristorata dallo Stato attraverso il Fondo di solidarietà comunale.

Il rimanente minore gettito non potrà comunque essere colmato con il ricorso alla leva fiscale stante il blocco in essere degli aumenti tributari. Per il corrente anno sono pertanto confermate le aliquote e detrazioni già in vigore per l'anno 2015 e 2016 cosicché i cittadini beneficeranno integralmente della cancellazione della Tasi sull'abitazione principale e non ci saranno aumenti di altri tributi e dell'addizionale IRPEF. E' comunque intenzione dell'Amministrazione per motivi di equità e sviluppo potenziare l'attività di recupero evasione dei tributi locali e di partecipazione al recupero evasione dei tributi erariali con l'obiettivo di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;

In fase di predisposizione del Bilancio 2017/19 le entrate tributarie sono state stimate con l'applicazione delle seguenti aliquote:

I.M.U.

- 0,76 PER CENTO ALIQUOTA ORDINARIA
- 0,40 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE (fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)
- 1,06 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE
- 0,46 PER CENTO ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI CON PATTO DI FUTURA VENDITA E RISCATTO
- 0,46 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DATE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:
 - il possessore deve risiedere anagraficamente con autonomo nucleo familiare presso l'immobile;
 - il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata entro i termini ordinari di presentazione della dichiarazione IMU

T.A.S.I.

- ALIQUOTA 2,8 per mille da applicare all' Abitazione Principale (come definita ai fini imu) di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- ALIQUOTA 1,0 per mille da applicare ai fabbricati di Categoria D, Categoria C/1 (Negozi) e Categoria A/10 (Uffici);
- ALIQUOTA 0,00 per mille ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n.147, per tutti gli altri immobili;
- DETRAZIONE 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ovvero proporzionalmente alla quota di spettanza per gli occupanti di Alloggi sociali posseduti da Aeep, Ater e coniugi separati;
- DETRAZIONE pari al dovuto a favore di soggetti con ISEE non superiore a 15.000,00 euro annui obbligati al pagamento della TASI.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Viene confermata l'addizionale comunale all'IRPEF – passata già dal 2012 – da una aliquota fissa ad aliquote per scaglioni: Nell'ottica complessiva di un'equa ed attenta imposizione tributaria e fiscale, vengono comunque esclusi dall'imposizione i redditi inferiori ad € 12.000,00.

SCAGLIONI	%
12.000-15.000	0,55
15.000-28.000	0,6
28.001-55.000	0,65
55.001-75.000	0,7
OLTRE	0,75

TOSAP E IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI ED ALTRI TRIBUTI

Per le imposte indicate si conferma quanto già stabilito dal 2012 che prevedeva un aumento per le occupazioni temporanee di suolo pubblico pari al 50% e per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, tenendo conto del recupero d'imposta derivante dalla realizzazione di un nuovo Piano delle Insegne, l'applicazione di un incremento di imposta per alcune zone di maggior pregio e visibilità commerciale differenziando quindi l'applicazione impositiva.

Nel corso dell'anno 2015 è stata espletata in collaborazione con la SUA – Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso - la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della riscossione di Tosap e Pubblicità e pubbliche affissioni per il prossimo quinquennio 2016-2020 con possibilità di ulteriore rinnovo per uguale periodo. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Abaco spa con sede a Padova che effettuerà il servizio ad aggi inferiori rispetto a quelli corrisposti nel 2015 realizzando per l'ente un risparmio di spesa nel 2016 e successivi di circa 20.000,00 euro/anno.

Nella seguente tabella si riportano le entrate tributarie dal 2013 con le stime per gli anni dal 2017 al 2019 e con i dati 2016 ancora provvisori

entrate tributarie	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
IMU CONVENZIONALE - ALTRI IMMOBILI QUOTA COMUNE (ex 1250 ora 1410) *	5.608.292,05	5.381.400,18	4.436.773,71	6.190.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ART. 1 CO. 639 L 147/13 (ex 1390 ora 1600)	0,00	2.889.153,74	3.443.574,77	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (4000)	643.572,15	559.064,57	526.507,43	550.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00
ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA	2.400.000,00	2.414.310,68	2.606.533,00	2.646.477,99	2.638.571,58	2.638.571,58	2.638.571,58

IRPEF - QUOTA COMUNALE (1500)							
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (O.S.A.P.) (10000)	440.122,19	428.569,44	459.812,67	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (20000)	13.754,11	12.549,99	11.782,81	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

* Per l'anno 2015 e 2016 l'importo è stimato al netto della quota per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) ai sensi dell'art. 4 co. 4 DPCM 17/12/2014 quantificata nel 2015 per €. 3.223.050,73 e nel 2016 per €. 1.891.515,90. Per gli anni 2017-2019 si confermano tali previsioni tenendo conto di quanto comunicato nel sito del Ministero dell'Interno.

2.3 – L'indebitamento

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2017 ed il biennio successivo con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003). Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti.

La verifica della capacità d'indebitamento per l'esercizio 2017 è riportata nella nota integrativa al bilancio

In relazione al triennio 2017 - 2019 nel rispetto del limite all'indebitamento incide positivamente la rinegoziazione dei mutui con il posticipo delle scadenze e la relativa riduzione della rata annuale.

2.4 – Il patto di stabilità e i nuovi parametri per il pareggio di bilancio

Il Ddl Stabilità 2017 conferma quanto già introdotto lo scorso anno: il superamento del patto di stabilità interno consentendo di :

- 1- liberare definitivamente dai vincoli la gestione della cassa in conto capitale, consentendo agli enti di poter pagare gli stati di avanzamento dei lavori nel rispetto delle direttive comunitarie e nazionali in tema di tempestività dei pagamenti;
- 2- gestire il bilancio senza la necessità di operazioni estemporanee dettate dagli spazi finanziari che nel corso dell'anno si liberano. Il saldo finale di competenza, in particolare, rappresenta il

meccanismo migliore per ridare la giusta funzione al bilancio di previsione, quale principale strumento di programmazione e gestione degli investimenti.

3- poter programmare gli investimenti finanziati da entrate proprie (nel saldo, in ogni caso, l'indebitamento non può essere considerato un aggregato rilevante, così come è escluso, in spesa, il rimborso delle quote di capitale di mutui e prestiti), oltre che da una quota dell'avanzo di amministrazione, nella misura che solo l'individuazione nel dettaglio delle voci incluse o escluse dal saldo potrà definire.

Da segnalare la virtuosità di questo Comune in termini di rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per gli anni dal 2010 al 2015.

Il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica che sostituisce il vecchio patto di stabilità interno è riportato nella nota integrativa.

3-Piano delle dismissioni e acquisizioni patrimoniali - triennio 2017 - 2019, ai sensi del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con legge n. 133 del 06.08.2008.

Considerato

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/04/2016, all'oggetto " Approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 ed allegati con contestuale aggiornamento del documenti unico di programmazione 2016/2018, è stato approvato, tra l'altro, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - triennio 2016 - 2018, con l'elenco degli immobili oggetto di vendita;

che a seguito di una ricognizione del Patrimonio immobiliare del Comune, ai sensi all'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, risultano i seguenti beni immobili di maggiori dimensioni ed interesse:

ELENCO IMMOBILI		
immobile	ubicazione	superficie
- area edificabile facente parte del complesso immobiliare incluso nella zona B/RU.	Via Ospedale	m ² 1.460
- area con soprastanti magazzini facente parte del complesso immobiliare denominato " ex Convento delle Monache Clarisse"	Via Cazzaro	m ² 4.293
- area lungo la linea ferroviaria TV-VI	Via Lovara / Via della Grotta	m ² 30.000 circa
- area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1628/1632 entrambe intere).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 1.859
- area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1629/1633 entrambe intere).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 1.786
- area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1635 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 2.099
- area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1636 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 2.075

-	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1638 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 3.051
-	area edificabile produttiva, ubicata a sud del parcheggio pubblico, in frazione di Salvarosa (C.T. Foglio 41 particelle nn. 468 e 1043 entrambe porzione).	Via del Risparmio	m ² 5.100 circa
-	immobile denominato "fabbricato ex Caon", con relativa area di pertinenza.	Viale Europa	
-	area edificabile produttiva, a nord della sede ASCOM.	Via dei Pini	m ² 2.312
-	area edificabile (scalo merci).	Via Lovara	m ² 23.510
-	area inclusa nel Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di Espansione Z.T.O. D1.2 (Salvatronda) e parte area inclusa in zona agricola di tipo E4	a sud Circonvallazione Est	m ² 57.436
-	area Z.T.O. di tipo M - zona M3 attrezzature economiche, servizi pubblici e attività terziarie	Via Lovara (a dest sede Protezione Civile)	m ² 21.000 circa
-	area per gli impianti ed attrezzature per il trasporto	Via Lovara (lungo la ferrovia TV-VI ad est del cavalcaferrovia)	m ² 29.500 ca
-	area edificabile commerciale direzionale	V.le Europa (a sud-ovest ex Casa Caon)	m³ 38.000
-	area edificabile commerciale, direzionale e residenziale lotto libero B1 n° L51	V.le Europa (a sud del complesso Le Logge)	m ² 2.385,10 - m³ 25.900
-	area per attrezzature sportive	V.le Europa / Via Germania (a nord condominio Hydra)	m ² 15.000 circa
-	area edificabile con varie destinazioni: direzion., commerciale, artigianale, residenziale, servizi pubblici, parcheggio pubblico etc.	Via Piccinini / Via Nugoletti	m ² 1.750 ca
-	area mista: residenza, servizi pubblici e attività terziarie	Via Forche	m ² 10.090
-	area per il verde urbano attrezzature sportive	Via San Giorgio (tra Via B.go Padova e S.R. 245)	m ² 33.238
-	aree agricole	Via Bella Venezia - Via Prai	m ² 134.815
-	area agricola	Via Circonvallazione ovest nord S.R. 53) (a	m ² 12.573

che l'Amministrazione Comunale al fine della copertura finanziaria del Bilancio di Previsione triennio 2017 - 2019, intende approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, anticipando o posticipando la vendita di alcuni immobili, con l'inserimento di altri che possono essere appetibili sul mercato immobiliare non utilizzabili ai fini istituzionali;

Ritenuto, inoltre, che in caso di asta dichiarata deserta, gli immobili invenduti potranno essere ceduti a mezzo trattativa privata, mantenendo le medesime condizioni e valori a base di gara

dell'asta dichiarata deserta;

Preso atto che le vendite di alcuni beni immobili, sono sottoposte, ove necessario, all'esercizio del diritto di prelazione di cui alle disposizioni del D.Lgs n. 42/2004 s.m.i., Codice dei Beni Culturali, mentre per le aree agricole alle disposizioni di cui alle Leggi 590/1965 e 817/1971 e s.m.i.;

Preso atto di quanto stabilito all'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, ed in particolare:

- *comma 1: " Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Provincie, Comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione";*
- *comma 2: " L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";*
- *comma 3: " Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare nelle forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto";*
- *comma 4: " Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";*
- *comma 5: " Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".*
- *che l'inserimento degli immobili nel citato Piano, li classifica nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;*

Ritenuto di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2017 - 2019;

di stabilire che la vendita degli immobili di proprietà del Comune si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sotto indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2, del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

di stabilire che per i ritagli stradali e le aree di modeste dimensioni, intercluse e/o non suscettibili di autonoma capacità edificatoria, e/o di difficile accessibilità, che ne limitano l'uso, potranno essere cedute con le modalità sottoindicate o su iniziativa del Comune o su richiesta del privato.

La proposta di vendita verrà effettuata prioritariamente nei confronti dei confinanti ex proprietari, o subentranti aventi titolo che abbiano fatto richiesta di acquisto, ed in caso di esito negativo, la procedura da seguire sarà quella di seguito indicata:

a) nel caso di un solo confinante:

proposta di vendita al confinante, che dovrà presentare offerta di acquisto non inferiore al prezzo base comunicato dal Comune;

b) nel caso di più confinanti:

proposta di vendita ai confinanti, che dovranno presentare un' offerta congiunta di acquisto non inferiore al prezzo base comunicato dal Comune, in quota indivisa o con proposta di suddivisione dell'area; oppure con la rinuncia dei confinanti non interessati.

c) nel caso non pervenga alcuna offerta di acquisto:

il Comune proporrà ai suddetti la vendita dell'intera area. L'aggiudicazione verrà effettuata a chi presenterà la migliore offerta rispetto al prezzo proposto dal Comune.

Per i casi sopraindicati l'espletamento della procedura è demandata al Dirigente del Settore, fino al prezzo massimo di vendita di € 40.000,00 (quarantamila/00). Per prezzi superiori, la vendita dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

di stabilire che i ritagli stradali vengono sdemanializzati ed immessi nel patrimonio disponibile del Comune, ai sensi della L.R. n. 11/2001, del D.P.R. n. 495/1992 e del D.P.R. n. 610/1996 e s.m. ed i.;

di stabilire che gli immobili oggetto di vendita, la cui asta è stata dichiarata deserta e per la quale non è ancora stata avviata la procedura di una nuova asta, potranno essere ceduti a mezzo trattativa privata con eventuali interessati, mantenendo le medesime condizioni ed i valori a base di gara dell'asta dichiarata deserta.

Della procedura di vendita verrà data pubblicità a mezzo pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune per almeno 15 giorni, al fine di verificare l'interesse all'acquisto da parte di terzi. Nel caso pervengano altre manifestazioni di interesse all'acquisto, si procederà ad espletare una nuova asta;

di consentire ai proprietari degli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di superficie o in diritto di proprietà, di acquistare la piena proprietà dell'area con la sottoscrizione di una nuova convenzione per quelle in diritto di superficie e, per quelle già in proprietà, di sottoscrivere una nuova convenzione o, eliminare i vincoli della convenzione originaria.

di stabilire che per la copertura economica totale o parziale necessaria alla realizzazione di opere pubbliche, si potrà prevedere, nel bando di appalto dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche, in luogo del pagamento parziale o totale dell'importo di spesa, la cessione degli immobili di proprietà comunale oggetto di vendita. Si potrà prevedere altresì l'utilizzo dell'istituto della permuta nel caso di acquisizione di immobili di interesse pubblico o nel caso di procedura espropriativa;

di dare atto che l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2017 - 2019, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale 16/02/2010, n. 11;

di approvare, per la causale in premessa, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - triennio 2017 - 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 06/08/2008, come di seguito indicato:

n° progr.	ELENCO IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE TRIENNIO 2017/2019
ANNO 2017	
1	area edificabile di m ² 84.923 ubicata tra Via Sile e Via Lovara con destinazione produttiva.
2	area edificabile (ambito B) di m ² 4.537 con destinazione direzionale ubicata in Viale Europa (C.T. Foglio 42 particella n.1625).
3	area edificabile facente parte del complesso immobiliare incluso nella zona B/RU di m ² 1.460 ubicata in via Ospedale (C.T. Foglio 28 particelle nn. 2264 e 2286 entrambe intere).
4	area con soprastanti magazzini facente parte del complesso immobiliare denominato " ex Convento delle Monache Clarisse" di m ² 4.293 ubicati in via Cazzaro, (C.T. Foglio 27 particella n. 2970 intera e C.F. Sezione D/4 particella n. 2970).
ANNO 2018	
5	area lungo la linea ferroviaria TV-VI di m ² 30.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1326 e 1333 entrambe intere e particelle nn. 1386 e 1382 entrambe porzione).
6	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 1.859 ubicata tra Via Sicilia e Via

	Regno Unito (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1628/1632 entrambe intere).
7	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 1.786 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1629/1633 entrambe intere).
8	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 2.099 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1635 intera).
9	area edificabile (ambito C) di m ² 2.075 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1636 intera).
10	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 3.051 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1638 intera).
11	area edificabile produttiva di m ² 5.100 circa ubicata in via del Risparmio, a sud del parcheggio pubblico, in frazione di Salvarosa (C.T. Foglio 41 particelle nn. 468 e 1043 entrambe porzione)
12	immobile denominato "ex Caon" sito in viale Europa, con relativa area di pertinenza (C.T. Foglio 42 particelle nn. 24 e 27 entrambe porzione - C.F. Sez. F/7 particella n. 1043 sub 1 porzione e subb 2, 3 e 4).
13	area edificabile produttiva di m ² 2.312 ubicata in via dei Pini, a nord della sede ASCOM (C.T. Foglio 26 Particelle nn. 1797/1798 entrambe intere).
ANNO 2019	
14	area edificabile (scalo merci) di m ² 23.510 ubicata in Via Lovara (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412 tutte intere).
15	area di m ² 57.436 per la maggior parte inclusa nel Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di Espansione Z.T.O. D1.2 (Salvatronda) e la rimanente area inclusa in zona agricola di tipo E4 (C.T. Foglio 48 particelle nn. 322 e 323 entrambe intere e Foglio 51 particelle nn. 343 e 346 entrambe intere).
16	area di m ² 21.000 circa ubicata in Via Lovara - Z.T.O. di tipo M - zona M3 attrezzature economiche, servizi pubblici e attività terziarie (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1083, 1463, 1169 e 1174 tutte porzione), previa approvazione di variante urbanistica compresa tra la linea ferroviaria TV-VI e Via Sile.

ALIENAZIONI ANNO 2017

1/2017	area edificabile con destinazione produttiva di m² 84.923, ubicata tra Via Sile e Via Lovara con destinazione produttiva - aggiudicata al miglior offerente con l'asta svoltasi il 17/11/2016 al prezzo di € 3.801.000,00 - il rogito ed il pagamento del prezzo vengono effettuati nel corrente anno.
2/2017	area edificabile (ambito B) con destinazione direzionale ubicata in Viale Europa di m² 4.537, con capacità edificatoria di m³ 6.000 - aggiudicata al miglior offerente con l'asta svoltasi il 17/11/2016 al prezzo di € 664.000,00 - il rogito ed il pagamento del prezzo vengono effettuati nel corrente anno.
3/2017	area edificabile di m² 1.460, facente parte del complesso immobiliare incluso nella Zona B/RU ubicata in via Ospedale.

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio

Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 28, particelle nn. 2264 di m² 1.240, e 2286 di m² 220, per complessivi m² 1.460 (planimetria n. 1).

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo B - zona B/RU - "Residenziale densa di ristrutturazione", disciplinata principalmente dal titolo IX, artt. 31 - 33 e dai titoli I,II,III,IV e V delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

Di confermare l'autorizzazione all'U.L.S.S. N. 8 con sede in Asolo, di porre in vendita con un unico avviso d'asta pubblica il complesso immobiliare sito in via Ospedale, in gran parte di proprietà della stessa Azienda, comprendendo anche l'area di proprietà comunale sopraindicata (Delibera G.C. n. 90 del 16/04/2015).

Al Comune spetterà la quota del 9,30% del prezzo complessivo di aggiudicazione in proporzione alla citata quota percentuale, al netto delle spese contrattuali e degli oneri fiscali relativi alla vendita, nonché da ogni onere e spesa a qualsiasi titolo, inerente e conseguente la progettazione e la realizzazione del Piano di Recupero del complesso immobiliare.

4/2017	area con soprastanti magazzini in via Cazzaro, facente parte del complesso immobiliare denominato " ex Convento delle Monache Clarisse".
---------------	---

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio

Comune di Castelfranco Veneto

Catasto Terreni, Foglio 27 - particella n. 2970 - Ente Urbano di m² 4.293

Catasto Fabbricati, Sezione D foglio 4 - particella n. 2970 (planimetria n. 2).

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo A, disciplinata principalmente dal titolo VII, artt. dal 26 al 30, e dai titoli II, III, IV, V, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.

In particolare l'area in riferimento è classificata dal P.R.G. nella zona A2.

In particolare nella Zona A2 Centro storico, soggetta a Piano di Recupero (I.U.P.) .

Destinazione d'uso ammesse: residenza, terziario, attrezzature pubbliche e private di uso pubblico.

Prescrizioni: obbligo di formazione di un'area a verde pubblico di circa mq. 5.000.

E' stato redatto un Piano di Recupero di iniziativa pubblica sul quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, con nota in data 08/01/2015 prot. n. 288, ha trasmesso il parere preliminare, prendendo atto con successiva nota prot. n. 5341 del 13/03/2015 della documentazione integrativa trasmessa. Tale P.d.R. è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 76 del 26/03/2015.

All'area di riferimento censita con la particella numero 2970 è attribuita la categoria 6 di cui all'art. 27 delle Norme di Tecniche di Attuazione del P.R.G. - "Protezione dei valori storico-morfologici".

L'immobile oggetto di vendita comprende le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti, nonché con le servitù attive e passive per impianti e reti tecnologiche che dovessero trovarsi nel sottosuolo, in particolare quella di cui all'art. 8 dell'atto "di compravendita e contratto a favore di terzo" in data 15/11/2006 rep. 2407 del notaio Tottolo di Castelfranco Veneto, qui registrato il 29/11/2006 al n. 1956, serie 1T e trascritto a Treviso il 30/11/2006 al n. 59205, reg. gen., ed al n. 34060 reg. part..

Di confermare l'autorizzazione all'A.E.E.P., (Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare) di Castelfranco Veneto, di porre in vendita con un unico avviso d'asta pubblica, il complesso immobiliare sito in via Cazzaro denominato "Ex Convento delle Monache Clarisse", comprendendo anche l'immobile di proprietà comunale sopraindicato.

Nell'eventualità di reiterate procedure d'asta esperite dall'A.E.E.P., il prezzo di vendita a base d'asta dell'immobile non dovrà essere inferiore all'importo risultante dalla proporzionale riduzione del prezzo complessivo di vendita dell'intero compendio e l'iniziale prezzo di vendita dello stesso immobile precedente stabilito in € 200.000,00 (duecentomila/00). Al Comune spetterà detto prezzo od il prezzo di aggiudicazione, se superiore, in proporzione alla quota di proprietà, al netto delle spese contrattuali e degli oneri fiscali.

Di confermare che l'unità immobiliare di proprietà del Comune, costituita dalla Chiesa (sezione D foglio 4 particella numero 2969 sub 5), non è oggetto di vendita, ed è esclusa da ogni onere e spesa a qualsiasi titolo, inerente e conseguente la progettazione e la realizzazione del Piano di Recupero del complesso immobiliare sopraccitato.

Con nota pervenuta il 22/09/2011 di prot. n. 28148 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha trasmesso il decreto di sussistenza dell'interesse culturale dell'immobile, sottoponendolo alle disposizioni del D.lgs n. 42/2004, evidenziando inoltre che lo stesso ricade in area soggetta a rischio archeologico, come già segnalato dalla Soprintendenza con nota del 13/04/2011 prot. n. 5337.

Con nota pervenuta il 11/01/2012 protocollo comunale n. 800, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha autorizzato la vendita dell'immobile.

L'alienazione è sospensivamente condizionata all'esercizio del diritto di prelazione di cui alle disposizioni del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali).

ALIENAZIONI ANNO 2018

5/2018	area lungo la linea ferroviaria TV-VI di m ² 30.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta -
	prezzo a base d'asta: € 600.000,00 (seicentomila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 44 - particelle nn. 1326 e 1333 entrambe intere e nn. 1386 e 1382 entrambe porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell'acquirente (planimetria n. 3).

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo F - zona F8 "Aree per gli impianti e attrezzature per il trasporto" - "Af" - Aree per impianti e attrezzature ferroviarie, disciplinata principalmente dal titolo XII, art. 77 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

L'area è inclusa nel Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Parco logistico - Centro di interscambio delle merci ad est della stazione ferroviaria", che disciplina gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia di detto Centro, adottato dalla G.C. con deliberazione n. 251 del 17/06/1999, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 81/CS (79CC) del 31/08/1999. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17/CS (GC) del 27/01/2000 è stata adottata la Variante alla normativa di attuazione del predetto Piano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 129/CS (CC) del 08/04/2000, alla quale sono seguite la Variante, adottata dalla G.C. con deliberazione n. 314 del 23/12/2004, approvata dal C.C. con deliberazione n. 17 del 04/02/2005 e dalla variante approvata dalla G.C. con deliberazione n. 227 del 30/10/2008.

L'area viene alienata a corpo e non a misura, con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti, in particolare con le servitù di passaggio ferroviario di cui agli atti del notaio A. Todescan di Bassano del Grappa rispettivamente repertorio n. 179021 del 02/12/2005, ivi registrato il 12/12/2005, Mod. 1T n. 5417, e repertorio n. 186763 del 19/03/2009 ivi registrato il 31/03/2009, Mod. U. 7143.2.

Dovranno essere costituite le servitù di passaggio ferroviario, della larghezza minima di ml. 4,00 evidenziate con un tratteggio di colore bleu nell'allegata planimetria, una (tratto A-B-C-D-E) a favore dei lotti "A3" ed "A4" facenti parte del predetto Piano Particolareggiato ora di proprietà comunale, l'altra (tratto A-B-C-D-F) a favore della rimanente area ubicata ad est, ora di proprietà comunale, al fine di consentire l'accessibilità ferroviaria dalla linea VI-TV.

Dette servitù dovranno costituirsi in sede di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà, a cura e spese dell'acquirente.

6/2018	area edificabile (ambito C) di m ² 1.859 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m ³ 3.500 -
	prezzo a base d'asta: € 595.000,00 (cinquecentonovantacinquemila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particelle nn. 1628 e 1632 entrambe intere (planimetria n. 4).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri :

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima	12,50 m
V = volume massimo complessivo	22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini	5 m
Destinazione insediabile : residenziale	100 %
Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500	

- Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750
 Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO "B"

1. edifici E4, E5 : realizzati

2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima 18,50 m
- V = volume massimo complessivo 25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini 5 m
- Linea di massimo involucro come indicato nella tav. 4
- destinazioni insediabili:
- commerc. - direzionale: p.t., p 1° 5.000 mc
- residenziale, altri piani 20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghella di San Bonifacio (VR).

7/2018	area edificabile (ambito C) di m² 1.786 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 3.500 -
	prezzo a base d'asta: € 595.000,00 (cinquecentonovantacinquemila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particelle nn. 1629 e 1633 (planimetria n. 5).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri:

EDIFICI E8.3 – Residenziale

- H = altezza massima 12,50 m
- V = volume massimo complessivo 22.500 mc
- Dc = distanza minima dai confini 5 m
- Destinazione insediabile : residenziale 100 %

- Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750
 Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO "B"

1. edifici E4, E5 : realizzati

2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima	18,50 m
- V = volume massimo complessivo	25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini	5 m
- Linea di massimo inviluppo come indicato nella tav. 4	
- destinazioni insediabili:	
- commerc. - direzionale: p.t., p 1°	5.000 mc
- residenziale, altri piani	20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghella di San Bonifacio (VR).

8/2018	area edificabile (ambito C) di m² 2.099 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 5.000 -
	prezzo a base d'asta: € 775.000,00 (settecentosettantacinquemila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1635 (planimetria n. 6).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri :

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima	12,50 m
V = volume massimo complessivo	22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini	5 m
Destinazione insediabile : residenziale	100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750

Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO "B"

1. edifici E4, E5 : realizzati

2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima	18,50 m
- V = volume massimo complessivo	25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini	5 m
- Linea di massimo inviluppo come indicato nella tav. 4	
- destinazioni insediabili:	
- commerc. - direzionale: p.t., p 1°	5.000 mc
- residenziale, altri piani	20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghello di San Bonifacio (VR).

9/2018	area edificabile (ambito C) di m² 2.075 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 5.000 -
	prezzo a base d'asta: € 775.000,00 (settecentosettantacinquemila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1636 (planimetria n. 7).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri :

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima	12,50 m
V = volume massimo complessivo	22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini	5 m
Destinazione insediabile : residenziale	100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750

Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO "B"

1. edifici E4, E5 : realizzati

2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima	18,50 m
- V = volume massimo complessivo	25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini	5 m
- Linea di massimo inviluppo come indicato nella tav. 4	
- destinazioni insediabili:	
- commerc. - direzionale: p.t., p 1°	5.000 mc
- residenziale, altri piani	20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghello di San Bonifacio (VR).

10/2018	area edificabile (ambito C) di m² 3.051 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 2.750 -
	prezzo a base d'asta: € 510.000,00 (cinquecentodiecimila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1638 (planimetria n. 8).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri :

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima	12,50 m
V = volume massimo complessivo	22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini	5 m
Destinazione insediabile : residenziale	100 %
Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500	
Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500	
Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000	
Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000	
Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750	
Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750	

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO “B”

1. edifici E4, E5 : realizzati
2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima	18,50 m
- V = volume massimo complessivo	25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini	5 m
- Linea di massimo involucro come indicato nella tav. 4	
- destinazioni insediabili:	
- commerc. - direzionale: p.t., p 1°	5.000 mc
- residenziale, altri piani	20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghello di San Bonifacio (VR).

11/2018	area edificabile produttiva di m² 5.100 circa ubicata in via del Risparmio, a sud del parcheggio pubblico, in frazione di Salvarosa.
	prezzo a base d'asta: € 400.000,00 (quattrocentomila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio

Comune di Castelfranco Veneto

Catasto Terreni, foglio 41 - particelle nn. 468 e 1043, entrambi porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell'acquirente (planimetria n. 9).

Il confine sul lato nord dell'area oggetto di alienazione dovrà essere individuato attraverso la redazione di apposito tipo di frazionamento e dovrà coincidere con il confine della zonizzazione urbanistica.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo D - zona D1.1 Attrezzature economiche varie di completamento”, disciplinata principalmente dal titolo X, art. 40, e dai titoli I,II,III,IV,V, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. .

Inoltre, parte dell'area in riferimento ricade in fascia di rispetto ferroviario e di rispetto di elettrodotti disciplinate all'art. 80 delle Norme di attuazione del P.R.G..

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

12/2018	fabbricato denominato “ex Caon” sito in viale Europa, con relativa area di pertinenza -
	prezzo a base d'asta: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Fabbricati, sezione F - foglio 7

- particella n. 1043 sub 1 porzione e subb, 2, 3 e 4;

oltre ad un'ulteriore area di pertinenza individuata al:

Catasto Terreni - foglio 42 - particelle nn. 24 e 27 entrambe porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell'acquirente (planimetria n. 10).

Parte del fabbricato identificato con il sub 3 è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica con classe energetica "G", mentre gli altri subalterni sono esclusi dall'obbligo.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo D - zona D2.2 "Attrezzature commerciali di espansione" disciplinata principalmente dal titolo X, art. 43, e dai titoli I,II,III,IV, V delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. .

Z.T.O. di tipo F :

- parte in zona F7 "Aree per la viabilità stradale", - "Vs"- Sede stradale e "Va-Arredo stradale.

- parte in zona F6 -"Aree per parcheggi", parte -"Pq"- Parcheggio di quartiere.

- parte in zona F3 "Aree per il verde urbano" parte -"Su"-Parco urbano.

- parte in zona F4 "Aree per il verde di quartiere".

All'edificio censito al Foglio 42 particella numero 1043 contrassegnato con il numero 250 è attribuita la categoria 3, di cui all'art. 27 delle Norme di attuazione del P.R.G..

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con note pervenute l'08/09/2011 di prot. n. 26.745 e del 12/09/2011 di prot. n. 27.027 ha comunicato l'insussistenza dell'interesse culturale di cui al D.lgs n. 42/2004, evidenziando che sussiste il potenziale rischio archeologico del sedime su cui esso insiste. In quanto applicabili valgono comunque le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto D.lgs 48/2004.

L'alienazione è subordinata all'approvazione del Piano di riassetto urbanistico della parte non attuata della Zona per i Grandi Servizi Territoriali (G.S.T.) e di variante della destinazione d'uso del fabbricato.

Parte dell'area di pertinenza è gravata da contratto di affittanza agraria in scadenza il 10/11/2017.

L'immobile viene alienato con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

13/2018	area edificabile produttiva di m² 2.312 ubicata in via dei Pini, a nord della sede ASCOM
	prezzo a base d'asta: € 400.000,00 (quattrocentomila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio

Comune di Castelfranco Veneto

Catasto Terreni, foglio 26 - particelle nn. 1797 e 1798 entrambe intere di complessivi m2 2.312 (planimetria n. 11).

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo D - Zona D2.1 "Attrezzature commerciali di completamento" disciplinata principalmente dal titolo X, artt. 39 , 42, e dai titoli I,II,III,IV e V delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

ALIENAZIONI ANNO 2019

14/2019	area edificabile (scalo merci) di m² 23.510 ubicata in Via Lovara.
	prezzo a base d'asta: € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio

Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 44, particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412 tutte intere (planimetria n. 12).

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo F - zona F8 "Aree per gli impianti e attrezzature per il trasporto" - "Af" - Aree per impianti e attrezzature ferroviarie, disciplinata principalmente dal titolo XII, art. 77 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. .

L'area è inclusa nel "Parco logistico - Centro di interscambio delle merci ad est della stazione ferroviaria": "Comparto B" - lotto 2 - ambiti A3 ed A4.

L'area è inclusa nel Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, che disciplina gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia di detto Centro, adottato dalla G.C. con deliberazione n. 251 del 17.06.1999, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 81/CS (79CC) del 31.08.1999. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17/CS (GC) del 27/01/2000 è stata adottata la Variante alla normativa di attuazione del predetto Piano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 129/CS (CC) del 08/04/2000, alla quale sono seguite la Variante, adottata dalla G.C. con deliberazione n. 314 del 23.12.2004, approvata dal C.C. con deliberazione n. 17 del 04.02.2005 e dalla variante approvata dalla G.C. con deliberazione n. 227 del 30.10.2008.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

15/2019	area di complessivi m² 57.436, per la maggior parte inclusa nel Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di Espansione Z.T.O. D1.2 (Salvatronda) per m² 55.374, e per la rimanente area di m² 2.062, in zona agricola di tipo E4 -
	prezzo a base d'asta: € 3.000.000,00 (tremilioni/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 48 particelle nn. 322 e 323 entrambe intere.

Catasto Terreni, foglio 51 particelle nn. 343 e 346 entrambe intere (planimetria n. 13).

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo D - zona D1.2 "Attrezzature economiche varie di espansione" disciplinata principalmente dal titolo X, art. 41, e dai titoli I,II,III. IV,V, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.. eccetto per la particella numero 322 del foglio 48, incluso in Z.T.O. di tipo E - zona E4 "agricola insediativi dei colmelli".

Parte della particella n. 323 del foglio 48, e parte delle particelle nn. 343 e 346 del foglio 51 sono classificati in Z.T.O. di tipo F - zona F7 - "Aree per la viabilità stradale" disciplinata principalmente dal titolo XII, art. 76 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. . In particolare "Vs" - sede stradale.

L'area ricade tra le aree per le quali con deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 16/07/2009, è stato adottato il Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di espansione.

L'area è gravata da affittanze agrarie con contratti in scadenza il 10/11/2017.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

16/2019	area di m² 21.000 circa ubicata in Via Lovara.
	prezzo a base d'asta: € 950.000,00 (novecentocinquantamila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio

Comune di Castelfranco Veneto

Catasto Terreni, Foglio 44 - particelle nn. 1083, 1463, 1169 e 1174 tutte porzione di complessivi m² 21.000 circa, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell'acquirente (planimetria n. 14).

Destinazione urbanistica:

Estratto N.T.A.:

Art. 49 - Zona M3 - "Attrezzature economiche, servizi pubblici e attività terziarie", previa approvazione di variante urbanistica compresa tra la linea ferroviaria TV-VI e Via Sile.

DISPOSIZIONI GENERALI

Le Planimetrie che individuano gli immobili oggetto del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2017 - 2019 sono agli atti del 2° Settore Economico Finanziario - Ufficio Patrimonio.

Le informazioni relative alla descrizione dei singoli lotti, la loro consistenza e superficie, nonché l'individuazione catastale ed i titoli di proprietà, sono indicativi e non definitivi, finalizzate alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

I dati urbanistici riportati hanno natura meramente informativa, per i quali vale quanto indicato nel Certificato di Destinazione Urbanistica.

Gli immobili vengono posti in vendita a misura o a corpo, a seconda del caso, nello stato giuridico e di fatto in cui si trovano, con tutti i relativi annessi e connessi, accessioni e pertinenze, usi, diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive se e come esistenti, apparenti e non apparenti e con quant'altro inerente, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca, senza l'obbligo da parte del Comune di esecuzione di opere di miglioria, manutenzione, sgombero di materiali di qualsiasi genere, per qualsiasi ragione eventualmente presenti sul suolo e nel sottosuolo degli immobili oggetto in vendita.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né in aumento né in diminuzione di prezzo, per qualunque errore nella descrizione degli immobili o nella determinazione del prezzo, nell'indicazione della consistenza, dell'individuazione catastale e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge.

La vendita avviene con espressa esclusione della garanzia per vizi occulti.

L'espletamento delle procedure d'asta saranno subordinate alla completa redazione della documentazione urbanistico-edilizia di ogni singolo cespite oggetto di vendita, qualora interessato da variante urbanistica.

Ove sia necessario individuare catastalmente gli immobili, gli elaborati catastali dovranno essere redatti a cura e spese degli acquirenti.

Le vendite degli immobili vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i, e delle aree agricole, sono sospensivamente condizionate all'esercizio dei diritti di prelazione stabiliti dalle vigenti leggi in materia.

I prezzi di vendita degli immobili verranno aggiornati all'avvio della procedura di alienazione.

4- Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2017-2019

G.C. N. 391 del 22/12/2016 Città di Castelfranco Veneto

N. 391 del 22/12/2016

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2017-2019, PIANO OCCUPAZIONALE 2017, RILEVAZIONE NEGATIVA ECCEDENZE DI PERSONALE E VARIAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. PROPOSTA DI DELIBERA

Preso atto:

- che l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482;
- che a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- che a norma dell'art. 1, comma 102 L. 30.12.2004 n. 311 le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa Legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i

documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i.;

- che secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove

risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerato pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Valutate le proposte dei Dirigenti riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attualdotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 39 del 19/02/2015 e confermata con deliberazione di G.C. n. 97 del 07/04/2016;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019 ed in particolare:

- art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della L. n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;

- art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le Regioni e gli enti locali debbano provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;

- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le Amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad un'assunzione pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il

processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014. Infine, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

- art. 1, comma 234, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che, in linea generale, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente verranno ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato tutto il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale sarà reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal D.P.C.M. del 14/09/2015;

Vista la nota prot. n. 10669 del 29/02/2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale viene comunicato lo “sblocco” per gli anni 2015 e 2016 delle assunzioni e delle mobilità della polizia municipale nelle Regioni Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Piemonte e Veneto;

Vista la nota n. 37870 del 18 luglio 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale viene stabilito il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione negli Enti territoriali situati nelle 4 regioni, tra le quali il Veneto, nelle quali si è completata la ricollocazione del personale soprannumerario di Città metropolitane e Province;

Considerato che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della disciplina richiamata all'art. 1, comma 424 della Legge 190/2014, ma che, in seguito a sentenza T.A.R. n. 1419/2015 è stato riproposto un concorso, già bandito nel 2013, la cui graduatoria fu approvata nell'anno 2014 ed annullata, e che, pertanto, è necessario l'assunzione in esito al concorso in parola (con probabile conclusione entro il 2016), viene fatta a valere sui residui assunzionali anno 2014;

Considerato che, nell'anno 2016 si sono verificate le seguenti cessazioni:

PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART TIME	STIPENDIO TABELLARE	13 ^A MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
N. 1 Collaboratore professionale terminalista	2016	B3	50%	€ 9.114,96	€759,58	€ 9.874,54
N. 1 Collaboratore professionale terminalista	2016	B3	75%	€ 15.191,60	€1.265,97	€ 16.457,57
N. 1 – Operaio	2016	B1		€ 17.244,71	€ 1.437,06=	€ 18.681,77
TOTALE COSTO CESSATI				€ 41.551,27	€ 2.025,55	€ 45.013,88
Disponibile per assunzioni 2017: 25% delle cessazioni 2016						€ 11.253,47

oltre a n. 4 cessazioni che si prevede interverranno nel 2017:

PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART TIME	STIPENDIO TABELLARE	13 ^A MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
N. 1 Funzionario tecnico	2017	D3		€ 24.338,14	€ 2.028,18	€ 26.366,32
N. 1 Funzionario amministrativo contabile	2017	D3		€ 24.338,14	€ 2.028,18	€ 26.366,32
N. 1 Ufficiale amministrativo – istruttore	2017	C1		€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 21.075,33
N. 1 Istruttore Direttivo Biblioteca	2017	D1		€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 22.930,30
N. 1 Collaboratore professionale terminalista (Mobilità ente limiti assunzionali)	2017	B3		0	0	0
N. 1 – Operaio	2017	B1		€ 17.244,71	€ 1.437,06=	€ 18.681,77
TOTALE COSTO CESSATI				€ 106.741,43	€ 7.441,43	€ 115.420,04
Disponibile per assunzioni 2018: 25% delle cessazioni 2017						€ 28.855,01

Considerato che nell'anno 2018 sono previste le seguenti cessazioni:

PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART TIME	STIPENDIO TABELLARE	13 ^A MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
N. 1 Assistente sociale	2018	D3		€ 24.338,14	€ 2.028,18	€ 26.366,32

N. 1 Ufficiale amministrativo – istruttore	2018	C1	€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 21.075,33
TOTALE COSTO CESSATI			€ 43.792,29	€ 3.649,36	€ 47.441,65
Disponibile per assunzioni 2019: 100% delle cessazioni 2018					€ 47.441,65

Visti i prospetti sopra evidenziati dai quali si desume che i margini assunzionali riferiti agli anni 2017-2019 ammontano complessivamente a € 87.550,13;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 51991 del 10 ottobre 2016, secondo la quale, in caso di assegnazioni «le risorse disponibili devono essere calcolate anche tenendo conto dalla normativa prevista per finanziare le assunzioni di detto personale», ovvero facendo riferimento all'art. 1 comma 424 della Legge di Stabilità 2014 (Legge 190/2013) che permette di assumere il personale in esubero degli enti di area vasta, oltre l'ordinaria capacità assunzionale, fino al 100% del risparmio prodotto dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente, consentendo così agli enti di computare le mobilità del personale in esubero sulla quota di budget «aggiuntivo» del comma 424, lasciando il budget ordinario interamente disponibile per ulteriori assunzioni.

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2016 ha potuto beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali dell'anno 2014 relative alle cessazioni avvenute negli anni 2012-2013, pari ad € 67.672,72 come da ricostruzione effettuata nella deliberazione 283 del 26/11/2015;

Considerate le seguenti assunzioni effettuate nell'anno 2016:

Assunzione	Importo quote assunzionali	Importo quote assunzionali eccedentarie enti area vasta
n. 2 collaboratore professionale terminalista a tempo pieno cat. B3 da graduatoria	€ 39.498,16	
n. 1 agente P.L. a tempo pieno cat. C	€ 21.075,34	
n. 1 trasformazione contratto a tempo determinato da 83,33% a tempo pieno, cat. C	€ 3.513,26	
n. 1 collaboratore professionale terminalista cat B3 da IPAB Solagna p.t. 50%	9.874,54	
n. 1 trasferimento da Provincia Treviso Istruttore Amministrativo cat. C		€ 21.075,34
Totale	€ 73.961,30	€ 21.075,34

Considerate le seguenti procedure in corso:

Assunzione	Importo quote assunzionali
n. 1 collaboratore professionale terminalista a tempo pieno cat. B3 - mobilità enti soggetti a limiti assunzionali	€ 0
n. 1 Istruttore Direttivo cat. D1 – mobilità enti soggetti a limiti assunzionali	€ 0

Dato atto che, nell'anno 2017, si concluderanno altresì le procedure di assunzione iniziate

n. 1 Istruttore tecnico cat. C – concorso (quote assunzionali 2014 a seguito annullamento graduatoria precedente)	€ 10.537,67
---	-------------

Valutato che attualmente la situazione sul consumo di risorse assunzionali risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi	Importo Assunzioni 2016
Cessazioni 2012 *40%	46.986,57	
Cessazioni 2013 *60%	20.686,15	
Cessazioni 2015 * 25%	57.309,27	
Totale (disponibile per 2016)	124.981,99	73.961,30
Cessazioni 2015 * 75% (solo per assunzioni enti area vasta)	171.927,80	21.075,34
Totale disponibile per assunzioni 2017	51.020,69	
Totale disponibile per assunzioni dal 2018	28.855,01	
Totale disponibile per assunzioni dal 2019	47.441,65	

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2017-2018-2019, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti assunzioni, prevalentemente per sostituzione di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

2017					
Cat.	N.	Profilo professionale	modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali
D1	1	Istruttore Direttivo Biblioteca	Concorso previa mobilità.	€ 22.930,60	
D1	1	Istruttore Direttivo Statistico max p.t. 16 ore	Concorso previa mobilità.	€ 10.191,38	
C	1	Ufficiale amministrativo/ Istruttore	Mobilità.	0	€ 21.075,34
C	1	Istruttore Servizi bibliotecari/museali 83,33%	Utilizzo graduatoria vigente previa mobilità	€ 17.562,78	0
C	1	Agente Polizia Locale	Mobilità.	0	€ 21.075,34
B1	2	Esecutore tecnico	Mobilità.	0	€ 37.363,54
Totale				€ 50.684,76	

2018					
Cat.	N.	Profilo professionale	modalità copertura	Importo	Importo non a valere risorse assunzionali
D1	1	Assistente sociale	Mobilità		€ 22.930,60
Totale					€ 22.930,60

Dare atto che nell'anno 2017, si concluderanno altresì le procedure di assunzione iniziate 2016 e non ancora terminate;

Ritenuto altresì di dare mandato ai dirigenti di utilizzare al meglio le risorse disponibili prevedendo l'ampio utilizzo della mobilità interna al fine della razionalizzazione delle risorse disponibili;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al Patto di Stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Precisato che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno (ora "pareggio di bilancio" come previsto dalla Legge di Stabilità 2016) e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della Legge n. 190/2014 non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della Legge n. 296/2006;

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;

- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008) ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);

- ha approvato, nel 2016, il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Richiamato l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora D. Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 235 del 06/11/2003;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente, nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 21/12/2016;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 22/12/2016;

Vista Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016).

Visto il D.M. del 01/03/2016 di ulteriore differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;

Si propone alla Giunta Comunale:

1) - di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

2) - di approvare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 1), la seguente dotazione organica, dando atto che, rispetto a quella vigente vengono modificati alcuni profili professionali, mantenendo l'invarianza della spesa:

Cat.	PROFILO PROFESSIONALE	50%	69%	83%	tempo pieno	Totale compl.
A	Operatore servizi di supporto				4	4
	Operatore tecnico				1	1
Totale A					5	5
B1	Assist. Domiciliare-Esecutore		1		3	4
	Esecutore servizi di supporto				8	8
	Esecutore tecnico				9	9
Totale B1			1		20	21
B3	Collaboratore professionale - Assistente tecnico				5	5
	Collaboratore professionale - Autista scuolabus				3	3
	Collaboratore professionale - Operaio altamente spec.				5	5
	Collaboratore professionale terminalista - Esecutore			1	23	24
	Totale B3				1	36
C	Agente di Polizia Locale				15	15
	Educatore Asilo Nido - Istruttore				7	7
	Istruttore Bibliotecario museale			1		1
	Ufficiale Amministrativo - Istruttore				38	38
	Ufficiale Tecnico - Istruttore	2			11	13
Totale C		2		1	71	74
D1	Addetto coordinamento e controllo (Istruttore Direttivo di PM)				6	6
	Assistente sociale - Istrut. Direttivo				4	4
	Istruttore Direttivo - Statistico	1				1
	Istruttore Direttivo - tecnico				6	6
	Istruttore Direttivo Amm. vo/contabile				9	9
	Istruttore Direttivo informatico				2	2
Totale D1		1			27	28
D3	Funzionario amministrativo/contabile				10	10
	Funzionario Avvocato				1	1
	Funzionario conservatore museo/biblioteca				1	1
	Funzionario di Polizia Municipale				1	1
	Funzionario informatico				1	1
	Funzionario tecnico				7	7
Totale D3					21	21
Dirigenti					5	5
Totale complessivo		3	1	2	185	191

3) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale: l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

■ 2017					
Cat.	N.	Profilo professionale	modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali
D1	1	Istruttore Direttivo Biblioteca	Concorso previa mobilità.	€ 22.930,60	
D1	1	Istruttore Direttivo Statistico max p.t. 16 ore	Concorso previa mobilità.	€ 10.191,38	
C	1	Ufficiale amministrativo/ Istruttore	Mobilità.	0	€ 21.075,34
C	1	Istruttore Servizi bibliotecari/museali 83,33%	Utilizzo graduatoria vigente previa mobilità	€ 17.562,78	0
C	1	Agente Polizia Locale	Mobilità.	0	€ 21.075,34
B1	2	Esecutore tecnico	Mobilità.	0	€ 37.363,54
Totale				€ 50.684,76	

2018					
Cat.	N.	Profilo professionale	modalità copertura	Importo	Importo non a valere risorse assunzionali
D1	1	Assistente sociale	Mobilità		€ 22.930,60
Totale					€ 22.930,60

■ I seguenti ulteriori contratti flessibili:

Tipologia	Motivazione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Tempo determinato	Periodo elettorale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Lavoro accessorio	Lavori di giardinaggio, piccole manutenzioni, altre necessità temporanee	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Borse di studio	Tirocini formativi	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Totale		€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00

Eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato, a carattere temporaneo e straordinario, nel caso si verificano condizioni di necessità che le giustifichino a norma di legge, dando atto che il limite 2009, pari a € 129.863,31 non verrà superato;

4) - di dare atto che, nel caso i posti la cui copertura è prevista con assunzione dall'esterno, venissero coperti con mobilità, la relativa quota assunzionale potrà essere utilizzata per altre assunzioni programmate dalla presente deliberazione;

5) - di dare atto che verranno concluse le procedure non ancora completate nel 2016 e che, per l'assunzione in corso di n. 1 terminalista ap.t. 83,33%, il Dirigente del servizio personale potrà valutare l'opportunità di riaprire i termini per acquisire una risorsa a

tempo pieno in sostituzione di analoga cessazione per mobilità che avverrà a febbraio 2017;

6) - di dare atto che ulteriori cessazioni non previste potranno essere sostituite mediante cessione di contratto da altro Ente nelle modalità consentite dalla normativa vigente e che ciascun Dirigente potrà valutare, di concerto con l'Amministrazione, se il turn over debba avvenire nel servizio nel quale si è verificata la cessazione oppure in un altro, senza che ciò comporti modifica al vigente piano dei fabbisogni;

7) - di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall’art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, tenuto conto che le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano a tal fine;

8) - di prevedere che nell’ambito delle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l’anno 2017, per le finalità di cui all’art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 e per gli effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica, possa essere destinata la somma non superiore a € 50.000,00, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale introdotti dall’art. 1, comma 236, della Legge di Stabilità 2016;

9) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

Delibera approvata dalla Giunta Comunale in data 22/12/2016 n. 391

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.975.000,00	1.000.000,00	0,00	3.975.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	3.962.000,00	5.330.000,00	4.965.000,00	14.257.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	6.937.000,00	6.330.000,00	4.965.000,00	18.232.000,00

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 2077/2010 riferito al primo anno	0,00
Importo	0,00

Il Responsabile del Programma

POZZOBON LUCA

Note:

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	SN (6)	Importo
1		005	026 012		04	A05/09	Centro culturale cure Avenale ed adibitissima vigili urbani	1	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	N	0,00	
2		005	026 012		01	A05/08	Palastina elementare Villarazzo	1	272.000,00	0,00	0,00	272.000,00	N	0,00	
3	OP1180	005	026 012		01	A01/01	Rotatoria all'incrocio tra la S.R.n.53 Postumia e la S.P. n.667 via San Pio X in comune di Castelfranco Veneto	1	760.000,00	0,00	0,00	760.000,00	N	0,00	
4		005	026 012		06	A01/01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2017	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
5	OP870	005	026 012		05	A01/01	Risparmio e consolidamento del ponte di via Garibaldi	1	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
6		005	026 012		04	A05/08	Progetto di riqualificazione energetica della Scuola Primaria di Zona Ovest	1	590.000,00	0,00	0,00	590.000,00	N	0,00	
7		005	026 012		04	A05/08	Progetto di riqualificazione energetica della Scuola Primaria di Borgo Padova	1	424.000,00	0,00	0,00	424.000,00	N	0,00	
8		005	026 012		04	A05/08	Progetto di riqualificazione energetica della Scuola Materna Borgo Padova	1	306.000,00	0,00	0,00	306.000,00	N	0,00	
9		005	026 012		04	A05/08	Progetto di riqualificazione energetica della Scuola Media Treville	1	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00	N	0,00	
10	op145	005	026 012		04	A05/08	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "Glogione"	1	995.000,00	0,00	0,00	995.000,00	N	0,00	
11	op146	005	026 012		04	A05/08	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "Martiri della Libertà di Treville"	1	605.000,00	0,00	0,00	605.000,00	N	0,00	
12	op147	005	026 012		04	A05/08	Interventi di adeguamento sismico scuola Primaria di Villarazzo	1	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00	N	0,00	
13	OP851	005	026 012		01	A01/01	Interventi non attuati nell'ambito del P.I.R.U.E.A. Area M2 - II° stralcio: terminali bus, completamento parcheggio e rotatoria di accesso da via Chiarosa	1	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	
14	OP8079	005	026 012		05	A05/11	Risparmio mura tra la Torre Chica e la Torre del Giogione	1	0,00	780.000,00	0,00	780.000,00	N	0,00	
15	OP838	005	026 012		01	A01/01	Pista ciclabile Castelfranco-Campigo (via Larga)	1	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	N	0,00	
16		005	026 012		06	A01/01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2018	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
17	OP434	005	026 012		01	A01/01	Collegamento ciclopedonale tra viale Italia e via Ospedale - II° stralcio con ampliamento del parcheggio di via Ospedale	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
18		005	026 012		04	A05/12	Riqualificazione del Polo Sportivo di Castelfranco - I° stralcio	2	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
19		005	026 012		04	A05/08	Ristrutturazione del complesso edificio comprendente l'edificio "ex Scuola Media Glogione" la via Riccati ed il Obitorio dei Serenif, ad uso nuova sede del Conservatorio- I° Stralcio; edificio di via Riccati	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
20		005	026 012		01	A01/01	Sovrappasso ciclopedonale SR53	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
21		005	026 012		01	A03/06	Impianto di ingenerazione e teleiscaldamento e servizio di alcuni edifici comunali in centro storico	2	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00	
22		005	026 012		01	A01/01	Rotatoria all'incrocio tra la via Postoma (SP n.102) e via Loreggia	1	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	SIN (6)
23	OP515	005	026 012		01	A01/01	Pista ciclabile via Castellina Treville	1	0,00	240.000,00	240.000,00	N	0,00	
24	OP756	005	026 012		01	A01/01	Pista ciclabile S.Floriano Salverosa II° stralcio - completamento	1	0,00	700.000,00	700.000,00	N	0,00	
25		005	026 012		01	A01/01	Percorso pedonale via Bella Venezia - II° stralcio	2	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	
26	OP6084	005	026 012		05	A05/11	Restauro cinta murata - stralcio B - Torre di sud ovest	1	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	
27		005	026 012		04	A05/08	Impianti fotovoltaici da realizzare su edifici scolastici	2	0,00	325.000,00	325.000,00	N	0,00	
28		005	026 012		06	A01/01	Mantenimento straordinaria strade e marciapiedi 2019	1	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
29	OP4087	005	026 012		01	A05/08	Ampliamento Scuole Primarie di Salvalronda	2	0,00	950.000,00	950.000,00	N	0,00	
Totale									6.537.000,00	6.330.000,00	4.965.000,00	18.232.000,00		0,00

Il Responsabile del Programma
POZZOBON LUCA

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anni. nr (1)	Codice Unico Intervento CUJ (2)	CUJP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (SN)	Verifica vincoli ambientali Amb (SN)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trin/Anno inizio lavori	Trin/Anno fine lavori
	004818802682017 0001	D27B160000600 04	Centro culturale c/n Avevale ed autospina vigili urbani	45212000-6	POZZOBON	LUCA	180.000,00	180.000,00	MIS	S	S	1	Sc	1/2017	3/2017
	004818802682017 0002	D21E160001800 04	Palestina elementare Villarazzo	45214210-5	POZZOBON	LUCA	272.000,00	272.000,00	MIS	S	S	1	Sc	2/2017	3/2017
OP190	004818802682017 0003	D21B160003200 04	Ristoria all'incrocio tra la S.R.n.53 Postumia e la S.P. n.687 via San Pio X in comune di Castelfranco Veneto	452333128-2	GATTI	STEFANO	790.000,00	790.000,00	MIS	S	S	1	Pd	3/2017	4/2017
	004818802682017 0004		Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	45000000-7	POZZOBON	LUCA	500.000,00	500.000,00	URB	S	S	1	Sf	2/2017	3/2017
OP670	004818802682017 0005	D25F160000600 04	Restauro e consolidamento del ponte di via Garibaldi	45454100-5	GATTI	STEFANO	140.000,00	140.000,00	CPA	S	S	1	Sf	2/2017	3/2017
	004818802682017 0006	D26J160007600 6	Progetto di riqualificazione energetica della Scuola Primaria di Zona Ovest.	45300000-0	POZZOBON	LUCA	590.000,00	590.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2017	2/2018
	004818802682017 0007	D26J160007600 6	Progetto di riqualificazione energetica della Scuola Primaria di Borgo Padova	45300000-0	POZZOBON	LUCA	424.000,00	424.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2017	2/2018
	004818802682017 0008	D26J160007900 6	Progetto di riqualificazione energetica della Scuola Materna Borgo Padova	45300000-0	POZZOBON	LUCA	306.000,00	306.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2017	2/2018
	004818802682017 0009	D26J160007700 6	Progetto di riqualificazione energetica della Scuola Media Treviso	45300000-0	POZZOBON	LUCA	680.000,00	680.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2017	2/2018
op145	004818802682017 0010	D21E160003700 06	Ristrutturazione e adeguamento ateneo scuola secondaria "Giorgione"	45454000-4	POZZOBON	LUCA	986.000,00	986.000,00	ADN	S	S	1	Pp	2/2017	4/2017
op146	004818802682017 0011	D21E160000960 00	Ristrutturazione e adeguamento ateneo scuola secondaria "Martir della Libertà" di Treviso	45454000-4	POZZOBON	LUCA	605.000,00	605.000,00	ADN	S	S	1	Pp	2/2017	4/2017
op147	004818802682017 0012	D21E160004200 05	Interventi di adeguamento ateneo scuola Primaria di Villarazzo	45454000-4	POZZOBON	LUCA	175.000,00	175.000,00	ADN	S	S	1	Pp	2/2017	4/2017
			Totale				5.637.000,00								

Il Responsabile del Programma
POZZOBON LUCA

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUJ (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

Note

Cod. Int. Amm. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazioni approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome			Urb (S/N)	Sub (S/N)	Ando (S/N)	Trim/Anno inizio lavori			Trim/Anno fine lavori	
OPR51	004318802862017 0013	D21B150005200 04	Interventi non attuati nell'ambito del P.I.R.L.U.E.A. Area M2 - II° stralcio: terminal bus, completamento parcheggio e rotazione di accesso da via Cimaraosa	4523300-9	POZZOBON	LUCA	1.300.000,00	COP	S	S	S	1	Pe	4/2017	4/2018	
Totale							6.937.000,00									

**Il Responsabile del Programma
POZZOBON LUCA**

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codice dell'intervento CUI (C.F. - ANIC + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dall sistema informativo di gestione.
(3) Finalità dell'intervento.
(4) Vedi art. 28, comma 3, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. secondo la priorità indicata dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli: (1= massima priorità, 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

Note

